

はじめてのサルデーニャ

2019年8月5日~26日周遊記

Viaggio alla scoperta della Sardegna

> 杉原有紀 Yuki Sugihara







●東京、成田から乗り換え含めて16時間半でアルゲーロ空港着。



②香りが豊かなイクヌーザ(Ichnusa)ビール。 他にサロレモン味や無濾過の種類がある



2019年8月5日、東京発

成田空港を昼に出発し、夕方にローマのフィウミチーノ空港に着く。乗り換え時間まで空港内のレストランにてサルデーニャ産のワインを選び、旅の始まりに乾杯した。夜9時半のアリタリア航空AZ 1579に乗り、10時半過ぎにアルゲーロ空港に着いた①。星降る夜空のもと、夏の冒険が始まった。

8月6日、アルゲーロ着 Alghero

空港で車を借り、市内の家へ向かう。最初の1週間はサルデーニャの第3の都市、アルゲーロを拠点にする。案内役のエミリアーノとサラと落ち合った。エミリアーノは『NICHE 05』でイタリア語編集を担当したが、今回は地元サルデーニャの特集で特に気合が入っている。真夏の日差しが眩しいが、帽子もかぶらずサングラスだけなのは

暑さに慣れているからか。東京のほうが蒸し暑い からね、と言う。エミリアーノが卒業したサッサ リ大学の建築デザイン学部を訪ねたが閑散として いた。1102年にジェノヴァのドリア家がアルゲー ロの海岸に戦略的に要塞を作り、1353年にスペイ ンのアラゴン領の支配下になった。よって、旧市 街や塔は石の城壁の内側にある。との説明を受け ながら、彼らのお気に入りの店で、パニーニとビ ールで昼食だ。サルデーニャを代表するビール、イ クヌーザ2は旗と同じ模様だ。四隅の頭は、アラ ゴン人が打ち負かしたイスラム教徒の王子たちを 表していると教えてもらった。周囲ではイタリア 語やフランス語やスペイン語が飛び交い、リゾー ト地であることを実感する。観光客は海遊びにい そしむが、編集部には建築を見るという使命があ る。街の中心部まで歩くが、昼の営業を終えたレ ストラン、博物館、特産の赤サンゴの土産店は夕









1 Arrivo all'aeroporto di Alghero in 16 ore e mezza da Tokyo-Narita, scali compresi.





5 agosto 2019 - Partenza da Tokyo

Siamo partiti dall'aeroporto di Narita nel pomeriggio e siamo atterrati a Roma Fiumicino la sera del medesimo giorno. Mentre attendevamo il volo successivo, abbiamo scelto un vino sardo in uno dei ri-storanti dell'aeroporto ed abbiamo brindato all'inizio del nostro viaggio. Abbiamo preso il volo Alita-lia AZ1579 alle 21:30 e siamo atterrati all'aeroporto di Alghero dopo le 22:30.0 La nostra avventura estiva è iniziata sotto un cielo notturno stellato.

6 agosto - Arrivo ad Alghero

Noleggiata un'auto all'aeroporto, raggiungo l'alloggio in città. La mia prima settimana sarda si svolge-rà ad Alghero, una delle più grandi città della Sardegna. Ho fatto conoscenza con le mie guide, Emilia-no e Sara. Emiliano si è occupato della redazione in italiano della rivista "NICHE 05", e si è partico-larmente entusiasmato alla notizia che stessimo preparando uno speciale dedicato alla sua regione, la Sardegna. Il sole di mezz'estate è davvero cocente, ma il motivo per cui non indosso un cappello - ho solo un paio di occhiali da sole – è che sono in realtà abituata a questo tipo di temperatura. Mi pare che faccia ben più caldo a Tokyo.

Ho visitato la Facoltà di design e architettura dell'Università di

Sassari, dove si è laureato Emiliano; gli edifici e il campus erano vuoti e silenziosi.

Già nell'anno 1102 la famiglia genovese dei Doria costruì una fortezza strategica sulla costa di Alghe-ro; poi, nel 1353, la città passò sotto il controllo degli Aragonesi, principi spagnoli. Il centro storico e le case-torri della città si trovano all'interno delle mura di pietra della fortezza. Ascoltando le spiega-zioni delle due guide, nel loro ristorante preferito, abbiamo pranzato con panini e birra. La birra tipica della Sardegna, Ichnusa 2, ha come logo proprio la bandiera sarda. Mi è stato spiegato che le teste ai quattro angoli rappresentano i principi musulmani sconfitti dagli Aragonesi.

Per strada sento parlare italiano, francese e spagnolo, e comprendo facilmente che mi trovo in una zo-na di villeggiatura. I turisti si divertono in spiaggia, al mare, ma la redazione ha per obiettivo l'esplorazione architettonica di questi luoghi. Cammi niamo verso il centro della città, ma i ristoranti, i musei e i negozi di souvenir specializzati in corallo rosso sono chiusi a quest'ora del giorno: riapriran-no solo









ながら、ショーウィンドウに並ぶ特産の赤珊瑚の アクセサリーをサラと品定めし、夕方の再会まで 塞都市アルゲーロに入るには入り口は2か所に限 解散した。カタロニア語も公用語であるこの町で られており、その一つは港とチビカ広場をつなぐ は、シエスタは必須のようだ。

夕方、取材の水先案内人を務める建築家のステ で夕食と聞いていたが、まず街中を歩きながら説 待ち合わせると必ず付近を散歩することになる。習 のだった。 慣的に夕食の開始が遅いことや、食前にゲストの

方まで休憩時間に入っている。ジェラートを食べ お腹を空かせるため、そして愛する街を解説した いという熱意の表れであろう。中世に島外から要 ポルタ・マーレ❹との解説を受けた。

ようやく夜9時に、エルコラーニ邸のベランダ ファノ・エルコラーニ氏に呼び出され、ホテル・ にて、前菜の薄いパン(ペルガメーナ)や干しイ カタルーニャのスカイラウンジで乾杯した。窓か チジクやサラミにありついた。水深40mの海中に らは暮れなずむ大聖堂や街並みと、海に浮かぶカ 一年間沈めて熟成させたスプマンテ(発泡ワイン) ポ・カッチャ岬のパノラマが広がる

・カッサリ

のアケンタ

が皆の喉を潤す。周囲はまだ明るい。 に設計事務所を構える彼にとって、アルゲーロは さらにゲストの夫妻が合流し、ワインを何本も空 家族と夏を過ごす場所だという。この後、彼の家 けながら奥様のお手製のパスタ⊙、魚料理、デザ ートを平らげた時には0時を過ぎていた。これぞ 明してくれることになった。実はこれはイタリア サルデーニャのバイタリティである。実際に、こ では良くあるパターンで、建築に詳しいホストと のペースは翌日からのタフな取材を予感させるも



⑤エルコラーニ氏のベランダにてスパークリングワインのアケンタで乾杯。ア ルゲーロのポルトコンテ自然公園の海中に半年寝かせた瓶はフジツボが付く。



⑥キッチンで夕食を作るエルコラーニ夫人とご友人。一方、子供たちは 隣室で宅配ピザとテレビゲームを楽しんでいた。



4 Porta Mare: separa il porto dalla città fortificata di Alghero.

3 Panorama di Alghero.

a sera. Mentre mangiavo il gelato, ho scelto con Sara delle piccole manifatture in corallo rosso tipiche del territorio che ho visto esposte nella vetrina di una bottega di souvenir, poi ci siamo separati dandoci nuovamente appuntamento per la sera.

La cosiddetta siesta ispanica sembra essere un must in questa città, in cui infatti il catalano è una delle lingue ufficiali.

La sera mi ha chiamato l'Architetto Stefano Ercolani, il quale sarà la guida di questo viaggio di ricerca, ed abbiamo brindato insieme presso lo Sky Lounge dell'Hotel Catalunya. Dalla finestra si poteva ve-dere la cattedrale e il panorama urbano illuminati dal tramonto, e la punta di Capo Caccia fare capolino all'orizzonte.3 L'architetto mi ha spiegato che il suo studio di progettazione si trova a Sassari, mentre Alghero è per lui il luogo dove trascorre l'estate con la famiglia. Dopodiché, il programma prevedeva di cenare presso casa sua ma, mentre camminavamo verso la nostra destinazione, Ercolani si soffermò più volte in vari punti notevoli per illustrarmi i pregi della città. In effetti, questo è un modello comune di comportamento che ho visto spesso mettere in pratica in Italia: ogni qualvolta sono stato ospite di qualcuno che s'intendesse di architettura abbiamo sempre finito per passeggiare alla scoperta dei pregi stori-

co-architettonici dell'abitato. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che in Italia si cena abitual-mente più tardi, e forse al desiderio di rendere gli ospiti più affamati prima dei pasti, ma credo soprat-tutto sia legato al desiderio di illustrare la propria amata città.

Ercolani mi spiega che nel Medioevo c'erano soltanto due ingressi alla città fortificata di Alghero dall'esterno dell'isola, ed uno di questi è Porta Mare 4, che collega il porto e Piazza Civica.

Finalmente, alle 21:00, sulla terrazza di casa Ercolani, abbiamo cominciato a mangiare fichi secchi e salame accompagnati da un tipo particolare di pane secco molto sottile (la pergamena). Lo spumante Akènta, affinato in mare a 40 metri di profondità per la durata di un anno, ci rinfresca piacevolmente la gola. Era ancora giorno. Si è unita a noi un'altra coppia di amici e abbiamo mangiato insieme la pa-sta fatta in casa dalla moglie del nostro ospite 6, i piatti di pesce e il dolce, bevendo di volta in volta diverse bottiglie di vino; quando finimmo di cenare era ormai mezzanotte passata. Questa è dunque la vitalità della Sardegna. In effetti, ho avuto modo di figurarmi il ritmo che sosterrò nei prossimi giorni: credo sarà dura.



3 Brindisi con spumante Akènta nella veranda di casa Ercolani. La bottiglia, depositata per sei mesi nel mare del Parco Naturale di Porto Conte ad Alghero per il completamento della maturazione. presenta incrostazioni naturali di organismi marini (cirripedi).



6 La signora Ercolani e la sua amica preparano la cena in cucina. Nel frattempo, i bambini divorano le pizze consegnate a domicilio e armeggiano con i loro videogiochi nella stanza





で、高さ17メートルだ。中央の塔から空を見上げた。



3アグリ・ツーリズモのレストラン、サス・アッピラス (SAS ABBILAS)。30ユーロ でランチのコースが楽しめる。無農薬野菜や手作りチーズやサラミが美味しい。

8月7日、トラルバTorralba、ボノルヴァBonorva

朝9時、サッサリのエルコラーニ氏の事務所を 訪問し、スタッフのマリナさんと合流して車で2 時間ほど南下した。エルコラーニ氏の車にはカー ナビが無いが、マリナさんがすべての道を把握し ている。トラルバにあるヌラーゲ・サントゥ・ア ンティネクへ向かった。陣内秀信先生の書籍『地 中海の聖なる島サルデーニャ』にも紹介された代 表的な遺跡だ。ヌラーゲとはサルデーニャだけに 3000以上ある巨石構造物の遺跡で、用途や目的は 未だ不明だが要塞住居と考えられている。古代の 石積みの内部空間は圧感だ。上に行くほど小さな 石を小さく積んで行く。近くから内部に水を引き 込んだ痕跡もある。3室のうち中央の塔は3階建て で、見上げると青空が見えた。予想以上の巨石が

創り出す空間性に魅了された。次に、ボノルヴァ にある聖アンドレアのネクロポリスを訪ねた。新 石器時代(紀元前3500-同2700)に掘り出した岩 山の横穴に大小18の地下墓地が連なる。入り口付 近の三つの部屋は、初期キリスト教時代に礼拝堂 に転用されフレスコ画が描かれた。天井はあたか も木造の室内のように屋根が表現されている。一 番奥の大きな部屋の光井戸からは自然光と雨水が 取り込まれ、入り口に向かって流れるように床に 水路と溜まりが設計してある。外とは対照的に、死 者を祀る空間は空気も涼しく、荘厳な静かさに包 まれていた。

エルコラーニ氏の車に乗りこみ、未舗装の坂道 をガタガタと走っている最中に、急にドスンと衝 撃があり、車が止まった。タイヤがパンクしたの



∮重さ6~7キロの子豚を縦にさばく。ポルケッタ (Porchetta) はイースターや特別 な日に食べる伝統料理だ。



⑩ラードで揚げたセアダス(Seadas)。550kcalあることはこの際忘れてしまおう。



⑪地中海西側の国に生えるコルク樫、スーゲロ(Sughero)。高さ130cm、直径60cmに 達した樹皮を専門家が採取するよう法律で定められている。

だ。手際良くトランクからタイヤを出して交換す るエルコラーニ氏をエミリアーノが手伝う。「こん なところでパンクするなんて」とトラブルを豪快 に笑い飛ばすマリナさんに、「旅は道連れ」という 心意気を感じた。復旧した車で3分、すぐ近くの は農家の暮らしを体験する場所だ。旅行者は宿泊 して料理を楽しみ、仔馬と遊び、近くの小川に足 を浸したりして過ごすが、サルデーニャの人たち にとっては大勢で集まるのはレストランであり、主 に仲間の集まりや結婚披露宴に用いるらしい。か どや織物の工芸品が飾られた広い部屋で、名産の コルクに盛り付けられたサラミやハムやチーズ、ひ よこ豆の和え物や、ナスのオリーブオイル焼きに れ、ワインや床材や靴底として用いられる。 舌鼓を打つ。カリっと薄いパンと発砲水や赤ワイ

ンが食欲を満たした。これも食べろ、あれも食べ ろと勧められ、だいぶお腹が膨れたあたりで、こ のあとまだ豚の丸焼き (ポルケッタ) があると言 う。オーナーのアントネッロ氏が、頭から尻まで 真っ二つにさばいた子豚を見せてくれた♥。炎で サス・アッビラスで昼食だ⊙。アグリツーリズモ 皮をパリッと焼き上げた半身は、中華や沖縄の料 理の豚の丸焼きとも違う迫力であった。締めのデ ザートはセアダスだ⑩。ペコリーノチーズを包ん ださくさくした揚げ物に蜂蜜をたっぷりかけて食 べた。帰り道には幹線道路沿いに下半分の樹皮が 剥がされたコルクの木を見かけた

の。生木の姿は 痛々しいが、10年で回復するという。イタリアで 用いるコルクの三分の二はサルデーニャで生産さ





7 II Nuraghe Santu Antine è un edificio a tre piani con un'altezza di 17 metri. Alzai lo squardo al cielo dalla torre centrale.



• Ristorante agriturismo "Sas Abbilas". Il menù per il pranzo costa 30,00 euro. Deliziose le verdure bio-logiche, i formaggi e i salumi fatti in casa.

7 agosto, Torralba, Bonorva

Alle 9:00 del mattino, mi sono recata a visitare lo studio dell'Architetto Ercolani a Sassari, dove si è unito a noi un membro dello staff, la signora Marina, quindi siamo partiti per un viaggio in macchina durato circa 2 ore, diretti a sud. L'auto di Ercolani non disponeva di navigatore satellitare, ma Marina conosceva tutte le strade.

Abbiamo visitato il Nuraghe Santu Antine ② a Torralba. Si tratta di un sito archeologico famoso, il-lustrato nel libro "L'Isola Sacra del Mediterraneo, la Sardegna" dal professor Hidenobu Jinnai. Que-sto sito archeologico è composto di oltre 3.000 strutture megalitiche individuabili solo in Sardegna: il suo uso e la sua destinazione d'uso non è ancora chiara, ma si crede che si trattasse di una residenza fortificata. Lo spazio interno ricavato tra le antiche opere murarie in pietra dà come un senso di op-pressione. Più in alto si sale, più piccole sono le pietre accumulate. C'erano anche tracce di cisterne per la raccolta di acqua prelevata dai dintorni. La torre centrale, composta da tre ambienti, aveva un'altezza approssimativa di tre piani, e quando alzai lo sguardo riuscii a vedere il cielo azzur-

ro. Mi ha affascina-to inaspettatamente la spazialità creata da queste strutture megalitiche, molto più grandi di quanto po-tessi immagi-

Successivamente ho visitato la Necropoli di S. Andrea a Bonorva. Diciotto catacombe grandi e piccole, risalenti al periodo Neolitico (3500 a.C. 2700 a.C.), erano collocate in vani orizzontali scavati lungo una parete rocciosa di trachite. I tre ambienti prossimi all'ingresso vennero trasformati in cappelle e af-frescati in epoca paleocristiana. Il soffitto è dipinto, quasi a voler simulare le travature lignee di una camera d'abitazione. La luce naturale e l'acqua piovana entravano dal pozzetto destinato a illuminare la camera più grande in fondo all'ipogeo, e sul pavimento furono costruite strutture sia per permettere all'acqua piovana di scorrere verso l'uscio, sia per conservarla. In contrasto con l'esterno, gli ambienti dove riposavano i defunti erano circondati da aria fresca e maestosa quiete.

Tornati all'auto di Ercolani, mentre percorriamo rumorosamente una strada sterrata in discesa avver-tiamo un rumore improvviso; l'auto si ferma. Una gomma si è bucata. Emiliano aiuta Ercolani a



Tagliare nel senso della lunghezza un maialino dal peso di 6-7 kg. Il *porceddu* è una pietanza tradizio-nale, da mangiare a Pasqua o in occasioni speciali.





①Sughero, corteccia di una particolare specie di quercia che cresce nella parte occidentale del mediterra-neo. La legge impone che i tronchi vengano scortecciati da raccoglitori specialisti, che possono servirsi soltanto di piante alte almeno 130 cm e dal diametro di non meno di 60 cm.

tirare fuori la ruota di scorta dal bagagliaio e a sostituirla a quella danneggiata. Marina si è messa a ridere, dicendo: "Che posto assurdo per bucare una gomma!". Sentendola ridere così di gusto a fronte di un problema, mi è venuto in mente di come in Giappone si dica che l'importante nel viaggio è la compa-gnia — è davvero così.

Una volta riparata l'auto, abbiamo viaggiato per altri tre minuti, fino a fermarci per pranzo presso l'agriturismo "Sas Abbilas" ③. Questo agriturismo è una struttura che permette di sperimentare la vi-ta contadina. I turisti che vi soggiornano possono godere di ottima cucina, possono divertirsi con i pu-ledri e rinfrescarsi nei ruscelli vicini. Per i sardi questi ristoranti invece sono perlopiù adibiti a eventi con un gran numero di persone, principalmente riunioni e ricevimenti di nozze.

In un'ampia sala decorata con ceste e manufatti tessili, abbiamo assaggiato salumi, prosciutti, formaggi, ceci conditi e melanzane grigliate nell'olio d'oliva, il tutto servito in tipici vassoi di sughero. Il pane sottile e croccante, l'acqua frizzante e l'ottimo vino rosso hanno contribuito a soddisfare il nostro ap-petito. Mi vengono

consigliate diverse pietanze e, anche se ero ormai abbastanza sazia, ci viene annun-ciato che ci aspetta ancora il maialino arrosto (*porceddu*). Il proprietario dell'agriturismo, il sig. Anto-nello, mi ha mostrato il porcellino tagliato a metà, dalla testa alla coda ②. Quella pietanza di maiale ar-rostito con la sua pelle croccante, cotto a fuoco vivo, era molto diverso dal maiale arrosto cinese o da quello che si cucina a Okinawa.

Il dessert con cui abbiamo terminato il pranzo era costituito dalle *seadas* , frittelle di pasta croccante ripiena di pecorino e abbondantemente irrorata di miele.

Sulla via del ritorno, vedo lungo la strada principale una quercia da sughero con la metà inferiore della corteccia staccata del tutto. L'aspetto di questo albero scorticato è quasi doloroso a vedersi, ma mi rassicurano che nell'arco di 10 anni la corteccia si riformerà. I due terzi del sughero utilizzato in Italia è prodotto in Sardegna: viene adoperato per la fabbricazione di tappi per bottiglie di vino, pavimenti e suole per calzature.



り
対
壁都市カステルサルドは北に突き出した岬にそびえる。

8月8日、カステルサルド Castelsardo、 ポルト・トーレス Port Torres

アルゲーロから北東に車で1時間、カステルサ ルドへ◐。お目当てのかご工芸博物館は高くそび えるドリア城の城壁の中にあった。息を切らせて 生は20ユーロで購入した。細い坂道に家が立ち並 坂道を登る。博物館にて、漁業用、食品保存用、パ ぶカステルサルドはどこも絵になる美しさで、後 ン粉ふるい用、といったかごの用途と模様につい て丁寧に説明してくれたエルコラーニ氏も、青い 月曜日」の儀式の舞台になることを、祭礼に関す アシナラ湾を見下ろす絶景の前では無口である。鮮る寄稿記事から知った。 やかなアラゴン時代のマヨリカタイルが八角形平 面の鐘楼のドームを飾るむ。くねくねと細い路地 レスに向かった。カリアリとアルゲーロに次ぐ3 を降りていくと、かご職人の工房があった。9歳 番目に人口の多い街は、夏の海水浴客のメッカで から60年もかごを編み続けている職人のピーナさ もある。偶然、彼の父上が通りかかり、後日、織 ん₲に、黒い三角形の模様の籠を購入したいと告 げると、乾草を渦巻状に編み上げる手を休めずに、 の立派なロマネスク教会の見学を勧められたが、暑 「製作日数で値段は決まる。4日かかったので40ユ さに負けて取材は断念した。後に合流する土屋和 ーロ」と言う。別の工房では5才から職人となっ 男先生の調査に期待しよう。 たマドレーヌさんが110年前のかごを見せてくれ

たり。近隣に生息する小型のヤシ、パルマナナ (Palma nana) で編まれたかごは目が細く、編みも 細かい。この非売品の代わりに、海の藻ポシドニ ア (Paglia marina) で編んだ鍋敷きを鈴木敏彦先 にここがイースターの時期にミステリアスな「聖

昼食はエミリアーノの故郷であるポルト・トー 物工場に一緒に出掛ける約束をとりつける。付近



③カステルサルド大聖堂の鐘楼。アシナラ湾にマヨリカタイルが映える。



⚠工房兼店舗にて、かご編み職人のピーナさん。



貸昔のかごを光に透かして目が詰まっていることを 見せてくれたマドレーヌさん。



12 La città fortificata di Castelsardo sorge sopra un promontorio orientato in direzione nord.

8 agosto, Castelsardo, Porto Torres

A un'ora d'auto da Alghero, in direzione nordest, si trova Castelsardo. L'obiettivo di questa visita è il museo dell'artigianato dei cesti, ospitato all'interno delle imponenti mura del Castello dei Doria. Per-corro la salita fino a rimanere senza fiato. Ercolani, che al museo ci ha accuratamente spiegato usi e modelli di nasse per la pesca, cesti per la conservazione degli alimenti, crivelli per la setacciatura della farina, ecc., tace davanti allo spettacolare panorama che si presenta davanti a noi: l'azzurro Golfo dell'Asinara. Luminose maioliche di epoca aragonese decorano la cupola del campanile a pianta otta-gonale. Percorrendo uno stretto vicolo, raggiungiamo il primo laboratorio artigianale di una cestaia. Quando ho detto alla signora Pina¹⁰, un'artigiana che fin dall'età di 9 anni, per 60 anni, ha intessuto ceste, di voler comprare un cesto con un motivo a triangolo nero, lei mi ha risposto, continuando a tes-sere: "Il prezzo si basa sul numero di giorni in cui è fatto: per questo ci sono voluti 4 giorni, quindi 40,00 euro." In un altro laboratorio Maddalena¹³, che si dedica a questa attività artigianale dall'età di 5 anni, mi ha mostrato un cesto di 110 anni. Il cesto, intrecciato con fibre di palma nana,

una piccola palma che cresce nelle vicinanze, rivela una bella tessitura ed è di fine lavorazione, composto di fibre assai sottili. L'oggetto non era in vendita, e al suo posto il Dottor Suzuki ha acquistato un sottopentola lavorato a mano con fibre di posidonia ("paglia marina") per 20,00 euro.

Castelsardo, con le sue case allineate lungo strette viuzze in salita, è di una bellezza pittoresca; ho ap-preso in seguito, leggendo un articolo sulle cerimonie locali, che la località si trasforma in palcoscenico durante il periodo prepasquale per la celebrazione dei misteri del Venerdì Santo.

Per pranzo ci siamo recati a Porto Torres, città natale di Emiliano e meta popolare di villeggiatura estiva. Abbiamo incrociato per puro caso il padre di Emiliano e ci siamo accordati con lui per la visita nei giorni successivi a un laboratorio tessile. Ci è stato consigliato di visitare una magnifica chiesa ro-manica nelle vicinanze, ma vi abbiamo rinunciato a causa del caldo eccessivo. Aspettiamo l'arrivo del Dr. Kazuo Tsuchiya, che si unirà a noi in seguito, per affidare a lui la visita di questo sito.



13 Il campanile del Duomo di Castelsardo. Le maioliche brillanti sono visibili fin dalla Baia dell'Asinara.



La cestaia Sig.ra Pina, qui ritratta nella sua bottega-laboratorio.



(5La Sig.ra Maddalena mi mostra in controluce la finissima contestura del cesto antico.



16モーゴロにて1978年結成のス・トロバシュ織物協同組合 (Su Trobasciu)では、昔ながらの織りの技法を研究、披 露している。



メラス(Giuseppe Demelas)氏。

8月9日、モーゴロMogoro、サムゲーオSamugheo、 リアントニア・ウル製織所にて2代目のジュゼッ オリスターノOristano

プレッソかオレンジジュース、クロワッサンをカ ウンターで食べる何気ないひと時が、朝の儀式と 化している。クロワッサンではヴオート(空っぽ) ィリングが詰まっているので要注意だ。小腹を満 たせばエルコラーニ氏の車に乗り換えて出発だ。今 日はエルコラーニ氏の友人やエミリアーノの父上 な活動が、山奥で脈々と育まれていた。織物制作 など総勢8名で一緒に南に2時間、モーゴロ手工芸の深淵に迫るべく、8月末の泊りがけのワークシ 品展示場に向かう。伝統工芸をモダンにアレンジ ョップにエミリアーノを派遣することが決まった。 した鞄、陶芸、アクセサリー、タペストリーの購 入も可能なギャラリーだ。なかでも織物の実演に は一同目が釘付けになった。花や噴水やユニコー ンなど、生活に活力を与えるシンボルを織り込ん オーネ技法の織物は花嫁が持参したベッドカバー でいくぴ。

た。バルバギア地方には百歳を超える健康な高齢 者が多いことから、ナショナルジオグラフィック 誌はこの土地をブルーゾーンと名付けている。マ 物を見る目が養われていくことに気づく。

ペ・デメラス氏砂に広い工場を案内してもらった。 朝はいつも通りサッサリのバルに集合だ。エス 創業者であるマリアントニア氏には会えなかった が、元気な職業婦人であることは間違いないだろ う。大型織機が立ち並び、女性の職人たちが五線 譜のような設計図を見ながら手早く手を動かしサ を選ばないと、チョコレートやジャムなど甘いフ ボテンやエイの模様を織り上げていく。世界各地 のデザイナーから依頼が殺到し、ミラノ・サロー ネや各種展示会に打って出ては賞をさらう国際的 その後、すぐ傍のムラッツ博物館(サルデーニ ャ織物工芸地域博物館)にて近代の織物を見た。白 地に同色の糸の結び目で模様を細かく施したピビ で、制作には膨大な時間がかかったことがわかる。 車で北上すること1時間、サムゲーオに向かっ 「モダンな幾何学模様はサルデーニャを代表するマ リア・ライやエウジェニオ・タヴォラーラの織物 だ」とエルコラーニ氏の解説を受け、だんだん織



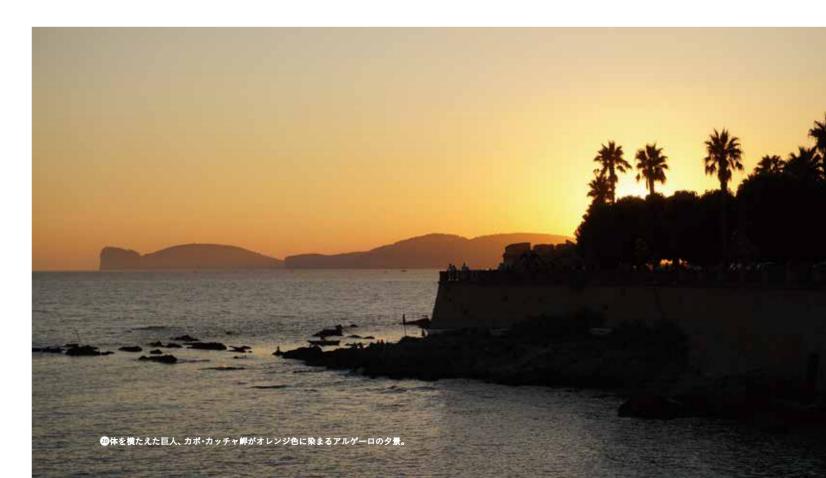
18太古の人々もサンタ・クリスティーナの聖なる井戸 の階段に座って、水を敬ったのだろうか。



砂逆台形の石が正確に積み上げられている。

夕方5時に近づいてきたが、我々の調査は終わ らない。車で40分、オリスターノ近郊のサンタ・ クリスティーナの聖なる井戸に向から。この遺跡 もヌラーゲ文明の一つで玄武岩が使われているが、 真上から見るとかぎ穴のような形状で女性器を表 しているという。サルデーニャ生まれなら一度は 社会科見学で来ている場所だ。26段の階段に腰を 降ろして休憩する仲間たち®。階段内壁の精巧な

年ごとに井戸の丸穴から月の光が鉛直に入射し、春 分と秋分の日には階段から太陽の光が入射して水 底を照らす設計には驚きを禁じ得ない。アルゲー ロに戻る道すがら、車に差し込むオレンジ色の西 日が眩しかった。疲れを見せないエルコラーニ氏 が、日暮れを意味する単語はトラモント(tramonto) だと教えてくれた。総走行距離およそ400kmの グランドツアーであった。連日、朝早くから夜遅 石の加工♥を見て古代の知恵に思いを馳せる。18.6 くまで案内してくれる親切に心から感謝した。





©La cooperativa *Su Trobasciu*, costituita nel 1978 a Mogoro, svolge ricerche e dimostrazioni intorno alle tecniche tradizionali di tessitura.



Giuseppe Demelas mostra i fili tinti con coloranti naturali presso l'azienda tessile Mariantonia Urru.

9 agosto — Mogoro, Samugheo, Oristano

In mattinata, come al solito, ci siamo ritrovati in un bar di Sassari. Questo momento informale della giornata, in cui ci godiamo il nostro caffè espresso, succo d'arancia o croissant al bancone, è diventato per noi un rito mattutino abituale. È meglio scegliere un croissant vuoto, perché quelli di altri tipi sono farciti di cioccolato e marmellata. Una volta terminata la colazione, saliamo sulla macchina dell'Arch. Ercolani e partiamo. Oggi siamo in tutto otto persone, compresi gli amici di Ercolani e il padre di Emi-liano. Abbiamo viaggiato verso sud per 2 ore, diretti a uno showroom di artigianato locale di Mogoro. Si tratta di una galleria dove è possibile acquistare borse, ceramiche, accessori e arazzi, tutti prodotti dell'artigianato tradizionale rivisitati in chiave moderna. In particolare, siamo rimasti affascinati dalla dimostrazione delle tecniche di tessitura. Nei tessuti sono inseriti simboli quali fiori, fontane e unicorni che danno vivacità a oggetti di uso comune.

Per risalire verso Samugheo ci siamo diretti a nord, viaggiando per un'ora. La rivista "National Geo-graphic" denomina questo territorio Blue Zone, poiché qui in Barbagia vivono in buona salute molti ultracentenari. Al laboratorio tessile Mariantonia Urru, abbiamo incontrato Giuseppe Demelas®, ge-store di seconda generazione della sua azienda familiare, il quale ci ha portato a visitare il grande labo-ratorio annesso a essa. Non abbiamo potuto

conoscere la fondatrice, Mariantonia, ma siamo certi che sia una lavoratrice tuttora attiva.

Nella fabbrica sono allineati grandi telai, e le artigiane muovono rapidamente le mani seguendo gli schemi dei modelli come dei
musicisti potrebbero fare con i loro spartiti, e tessono motivi di
cactus e di razze marine. Questa attività, nata in mezzo alle colline
sarde, oggi inondata di richieste da designer di tutto il mondo, è
diventata un'attività di artigianato artistico d'interesse internazionale, premiata al Salone di Milano e in diversi altri contesti fieristici.
Abbiamo deciso di inviare Emiliano a un work-shop di diversi giorni
alla fine di agosto per approfondire l'arte della produzione tessile.

Successivamente, abbiamo anche potuto apprezzare in quei pressi vari esempi di tessuti moderni visi-tando il Museo MURATS (Museo Unico Regionale Arte Tessile Sarda). Abbiamo visto il copriletto della dote di una sposa lavorato con una tecnica detta *pibiones*, un ampio tessuto finemente lavorato con piccoli anelli di filato dello stesso colore su fondo bianco; era facile capire quanto tempo e cura avesse necessitato alle artigiane che lo avevano prodotto. "Intessuti a motivi geometrici di gusto mo-derno sono i tessuti di Maria Reiche ed Eugenio Tavolara, che rappresentano la Sardegna", ci dice Er-colani. Seguendo le sue spiegazioni, ho notato che i miei occhi si stavano gradualmente abituando a cogliere la squisitezza di quelle lavorazioni. Erano ormai quasi le 17:00, ma la nostra ricogni-



Anche gli antichi sedevano sui gradini del Pozzo
Sacro di Santa Cristina e veneravano le acque?

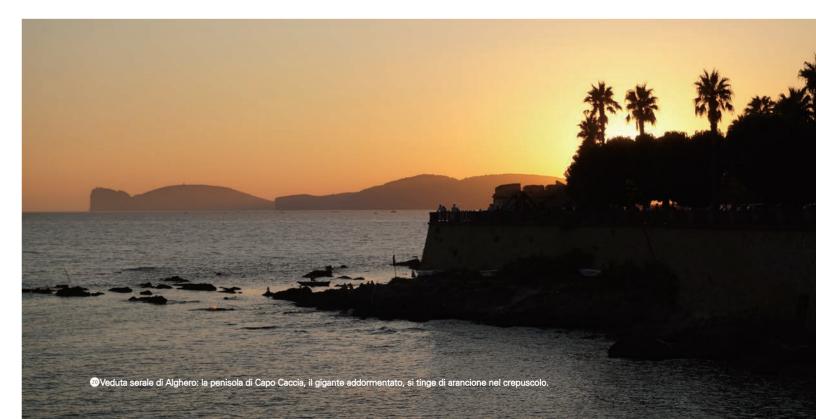


DLe pietre, di forma trapezoidale sono impilate all'inverso con grande precisione.

zione non era ancora finita. Ci siamo recati al Pozzo Sacro di Santa Cristina, vicino a Oristano, che abbiamo rag-giunto dopo circa 40 minuti d'auto. Anche questo sito archeologico è associato a una civiltà nuragica che utilizzava il basalto come materiale litico favorito. Dicono che visti dall'alto questi ruderi rappre-sentino dei genitali femminili, rappresentati in forma di serratura. Se si è nati in Sardegna, questo è un luogo in cui si sarà stati almeno una volta durante una visita scolastica. Gli amici si siedono su uno dei 28 gradini per una pausa. Osservando la complessa lavorazione della pietra sulla parete interna delle scale. penso alla sapienza di quegli antichi ignoti costruttori. Ogni 18,6 anni la luce della luna entra verticalmente dal foro rotondo del pozzetto superiore del nuraghe, mentre nei giorni degli equinozi di primavera e d'autunno la luce del sole

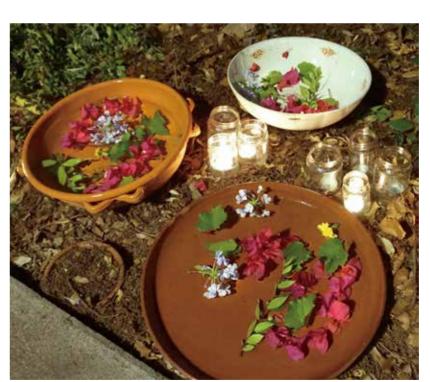
penetra attraverso la tromba delle scale e illumina il fondo della struttura colmo d'acqua. Non posso fare a meno di provare grande stupore per la precisa progettazione di cui erano capaci quegli uomini preistorici.

Sulla via del ritorno ad Alghero, il sole cangiante abbagliava la nostra auto. L'Architetto Ercolani, che non è mai stanco, mi ha insegnato il significato della parola italiana "tramonto", indica "il sole che scompare oltre i monti" D. È stato un "grand tour" con un chilometraggio totale di circa 400 km. Col-go l'occasione per ringraziare il caro amico Ercolani per aver avuto la gentilezza di accompagnarci per più giorni di seguito nella nostra visita dalla prima mattina fino a tarda notte.









8月10日、アルゲーロ Alghero

美食ジャーナリストのジョバンニ・ファンチェッロ氏とキュレーターのステファノ・レズミニ氏が夕食に招待してくれた。ネットで名前を調べると、長年の交際を経て、2016年に初めてサルデーニャ市民として市庁舎で同性婚を挙げたことがニュースになっていた。二人の邸宅はエルコラーニ氏の設計で、アルゲーロの南の高台にある。月明かりに吊り下げられたロウソク①や、花を散らした水盆②に囲まれて、食前酒の19年のベルモットとズッキーニのフリットを頂く。本日は庭から採れた自家製夏野菜のフルコースだと聞く。庭にセッティングされたテーブルでは、お土産用のハーブのブーケが各自の席で香った②。前菜はズッキーニと自家製ドライトマトとペコリーノのサラダ。続いて、茹でインゲンとサルデーニャのフルーツ



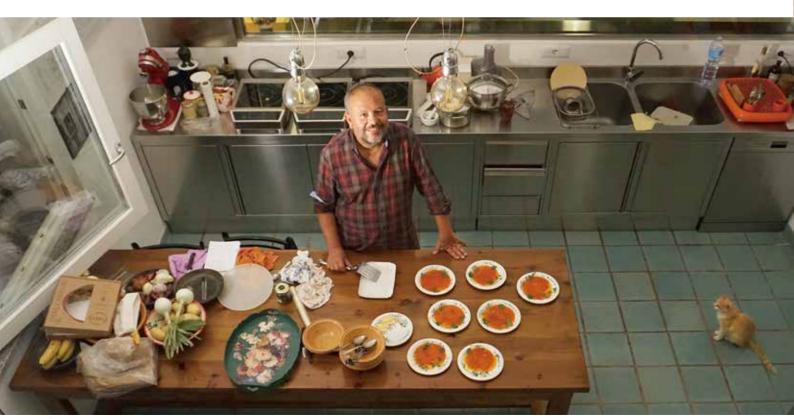




10 agosto Alghero

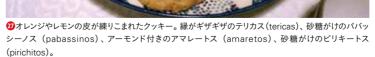
Ci hanno invitato a cena il giornalista enogastronomico Giovanni Fancello e il curatore editoriale Ste-fano Resmini. Secondo notizie reperite in internet, la coppia sarda è stata la prima a sancire la propria unione omosessuale con un matrimonio celebrato in municipio nel 2016, dopo un fidanzamento durato molti anni. La villa in cui i due vivono, progettata dall'Arch. Ercolani, è sita su una collina a sud di Alghero. Circondati da candele accese ② e vaschette d'acqua colme di petali di fiori 2), abbiamo gu-stato durante il nostro aperitivo al chiaro di luna una frittata di zucchine accompagnata da un vermouth invecchiato di 19 anni. La cena di oggi consiste in un menù completo a base di verdure estive raccolte nell'orto di casa. Il tavolo, apparecchiato in giardino, recava in corrispondenza di ogni posto a sedere un fragrante mazzetto di erbe aromatiche offerto all'ospite come souvenir 3. Gli antipasti sono com-posti di zucchine, conserva di pomodori secchi fatta in casa e insalata di pecorino. A seguire, un'insalata di fagiolini lessati e frutta sarda, oltre alla caponata con mandorle, anche questa alla manie-ra di Sardegna 20. Viene poi servito un minestrone di ceci con salsa al basilico. I piatti sono accompa-gnati da spumante rosato e da un profuのサラダ。カポナータのサルデーニャ風、アーモ ンド乗せ❷。ひよこ豆のミネストローネのバジル ソース乗せ。ロゼのスプマンテや2008年の香り高 い赤ワインのセラモスカと良く合う。既に満腹だ が、ファンチェッロ氏はキッチンでトマトソース を盛り付ける手を休めないᡂ。ナスとパルメジャ ーノのオーブン焼きが給仕され∞、食後酒にミル ト、ドルチェにラズベリーとイチジク、サルデー ニャのクッキー切を頂いた。この夜のために用意 してくれた好意を思うと、苦しくても一口でも食 べてお礼を言わなければいけない。その点、鈴木 先生はアルコールに強く、ワイン外交が功を奏し ていた。島の人々にとって日本は遠い国だ。唯一、 大日本帝国と裏に記されたカップ∞が日本のイメ ージの手がかりだという。「日本の読者にサルデー ニャの豊かな食文化と芸術を伝えたい」と二人が 記事の執筆を約束してくれた。













mato vino rosso, il Sella&Mosca del 2008. Ero già sazia, ma in cucina il Sig. Fancello continuava a preparare una salsa di pomodoro3. Ci hanno così servito ancora le melanzane al forno alla parmigiana@ e dopo cena, assieme all'immancabile liquore al mirto, abbia-mo potuto apprezzare lamponi e fichi dolcissimi accompagnati da biscotti sardio. Allo scopo di mani-festare la mia riconoscenza per la magnifica serata offertaci, era necessario che assaggiassi ancora al-meno un boccone, anche se ormai ero già completamente satolla. A questo proposito, devo osservare che il Professor Toshihiko Suzuki reggeva molto bene l'alcol, riscuotendo inoltre l'ammirazione di tutti per la sua competenza in fatto di vini. Il Giappone è un paese lontano per la gente di quest'isola. Mi si dice che l'unica traccia del Giappone capace di stimolare l'immaginazione dei locali sia una tazza di ceramica contrassegnata sul fondo con un marchio che ricorda l'Impero del Giappone 3. "Sarebbe nostro desiderio riuscire a far comprendere un poco ai lettori giapponesi la ricca cultura e l'arte gastro-nomica della Sardegna", è quanto entrambi i padroni di casa ci hanno promesso, dicendosi entusiasti di scrivere un articolo per la nostra rivista.















⊕エメラルド海岸。右端に、ロシアの富豪アンドレイ・メルニシェンコ氏が所有する3本マストのモーターヨットA(480億円)が見える。フィリップ・スタルクのデザインだ。



切クルーザーが停泊するポルトチェルヴォ湾。

8月13日、ポルト・チェルヴォ Porto Cervo、 ポルト・ロトンド Porto Rotondo

日本でのサルデーニャの知名度は決して高くは ないが、世界のセレブリティにとっては超高級リ ゾートの代名詞だ。夏になると、ディカプリオや ビヨンセやジョージ・クルーニー、そしてスワロ フスキーの創業家やアラブやロシアの富豪が自家 用ジェットやクルーザーで島の北東部のエメラル ド海岸へやって来る。しかし我々はヘリコプター で目的地に直行するわけにもいかず、いつも通り アルゲーロから車で向かった。エメラルド海岸で の宿泊も検討したのだが、夏季の目の飛び出るよ うな値段と予約の困難さに諦めざるをえなかった。 まずサッサリの東でサンティッシマ・トリニタ・ ディ・サッカルジア教会に寄り道した。エルコラ ーニ氏は岩石に詳しい。建物に用いられた岩を見 るたび、触って確認することを求める。黒は玄武 岩、白は石灰岩、灰色は砂岩、とクイズに解答す ると満足そうだ。そしてようやくエメラルド海岸 の中心地に到着した。海にはフィリップ・スタル クがデザインした3本マストの世界最大クルーザ ーが浮かび砂、ポルト・チェルヴォ湾には船が停 泊する⑩。1962年にイスラム系のアガ・ハーン4 世が5000ヘクタールの静かな美しい入り江を購入 して開拓し、1963年にミケーレ・ブシリ・ヴィチ やルイージ・ヴィエッティ、クエルといった建築 家と、インテリアデザイナーのアントニオ・スラ スらにガッルーラ地方の伝統建築と工芸を活かし たホテルを数軒作らせた。このエメラルド海岸様 式は、高級ブランドの店舗30、カフェ、レストラ



●ディオールやブルガリの店舗もエメラルド海岸様式で統一されている。明るい色の外壁と舗装された道がテーマパークのような印象を与える。

ン、アートギャラリー、その後に建てられた豪華 なホテルに受け継がれた。と、エルコラーニ氏が 説明してくれた。サルデーニャの発展には常に外 国資本が介入してきた。各国の富裕層はクルーザ ーに食料と使用人を乗せてサルデーニャにやって 来る。そしてサルデーニャでは数十万円のチップ 付きの係留係の仕事が生まれる。ここでは一夏に 一年分の経済が動く。隣のポルト・ロトンドはべ ルルスコーニ元首相の別荘もある有名リゾートだ。 洋服のブティックを開いているエミリアーノの母 上とご家族に会った。客足は夕方から夜11時頃ま で続く。「残念なことに、リゾート客はサルデーニ ャの奥地やヌラーゲにまでは足を運ばない。この 辺りは冬は人影を見ない」とエミリアーノとエル コラーニ氏が言った。サルデーニャとは、果たし て真夏の楽園なのか。ジョバンニ・ピリアルヴ氏 が撮り下ろした大自然の写真と寄稿記事はその葛 藤に対する回答だ。サルデーニャで生まれ育った 人たちは、必ずしも富が集中する場所だけがすべ てではないことを知っている。

8月14日、サッサリ Sassari

カンデリエリはロウソク型の巨大な神輿を担ぐお祭りで、12世紀にピサから植民地のサッサリに伝えられ、16世紀にペストの終息を祈願して始まった。待ち合わせ場所で車を止めた時には、祭礼のために駐車禁止区域があることや、半年後に日本で罰金支払いの通達を受け取ることは露ほども頭に浮かばなかった。

鍛冶屋、靴屋、石工、肉屋、農民、仕立て屋な ど11の職業のグループごとに、朝9時からロウソ クに見立てた木柱を旗やリボンで飾り付ける。広 場で木柱を倒す練習も欠かさない。祭りのハイラ イトで荷重を物ともせず木柱どうしを「キス」さ せるらしい。夕方5時にカステッロ広場からパレ ードが始まった。太鼓や笛の音に先導された屈強 な8人の担ぎ手が、くるくると回転したりジグザ グと練り歩いたりしながら高さ3メートル、直径 40センチ、約400キロの「ロウソク」を担いで練 肉痛で動けないと聞いたが、最上部ではイエスや 聖ペテロの図像が見守り、道いっぱいの観客が声 援で後押しする。ろうそくから伸びたカラフルな リボンを手にした女性たちや、黒いマントに身を 包んだ街の顔役が伴走する。各社務所でろうそく を降ろし、乾杯したり食事を摂ったりしながら、1 キロ先のサンタ・マリア・ベツレヘム教会に夜中 の1時に着くまで行進は続くり。エミリアーノたち に10日間の案内のお礼を述べて、7時前にアルゲ ーロへの帰途に着いた。



む
青は聖ヨセフを掲げた大工、緑は聖母マリアを掲げた庭師のグループのロウソク。









②Costa Smeralda. All'estrema destra, il sailing yacht A a tre alberi del costo di 48 miliardi di yen, di proprietà del milionario russo Andrey Melnichenko (progettato da Philippe Starck).

13 agosto, Porto Cervo, Porto Rotondo

La Sardegna non è molto conosciuta in Giappone, ma è comunque sinonimo di resort ultralusso per celebrità di tutto il mondo. Nei mesi estivi Leonardo Di Caprio, Beyoncé, George Clooney, nonché imprenditori come l'austriaco Swarovski, milionari arabi e russi giungono in Costa Smeralda, nella parte nordorientale dell'isola, sui loro jet e yacht privati. Noi purtroppo non avevamo la possibilità di viaggiare in elicottero e siamo partiti da Alghero come al solito in auto. Avevo pensato di soggiornare in Costa Smeralda, ma ho dovuto rinunciare di fronte ai prezzi spaventosi e alle difficoltà di prenota-zione inevitabili nei periodi di alta stagione.

Come prima tappa, ad est di Sassari, abbiamo fatto una deviazione verso la Basilica della Santissima Trinità di Saccargia. L'architetto Ercolani conosce bene le pietre, materiali edili primari nell'isola. Ogni volta che analizziamo le pietre utilizzate per un edificio, chiedo di toccarle. Sembra essere soddisfatto delle nostre risposte alle sue domande: "basalto per il nero, calcare per il bianco e arenaria per il gri-gio".

Finalmente arriviamo al centro della Costa Smeralda. Lo yacht a tre alberi più grande del mondo, pro-gettato da Philippe Starck, è al largo, mentre altre imbarcazioni sono alla fonda nella baia di Porto Cervo. Nel 1962 l'Imam Aga Khan IV acquistò una bellissima insenatura di 5.000 ettari, e nel 1963 incaricò architetti quali Michele Busiri Vich, Luigi Vietti e Jacques Couelle (insieme a un interior de-signer della statura di Antonio Chiesi) della realizzazione di diverse strutture ricettive da erigere e arre-dare secondo moduli costruttivi e di arredo tradizionali della Gallura. Ercolani ci ha spiegato che da al-lora il tipico "stile Costa Smeralda", come è comunemente noto in campo architettonico, si è diffuso informando di sé gli ambienti più esclusivi del territorio, dalle boutique di marchi di lusso. alle caf-fetterie, ai ristoranti, alle gallerie d'arte, ai luxury hotel della zona. I capitali stranieri sono sempre in-tervenuti nello sviluppo economico della Sardegna. Persone facoltose di tutto



Daia di Porto Cervo: luogo di attracco d'imbarcazioni extralusso.



① Anche le boutique di Dior e Bulgari rispettano lo stile architettonico della Costa Smeralda. Le pareti esterne delle case dai colori vivaci e l'ammattonato delle strade danno l'impressione di trovarsi in un parco tematico.

il mondo giungono in Sardegna a bordo delle loro navi private, le cui cambuse vengono puntualmente rifornite di cibi tipici e di personale assunto in loco. Così in Sardegna nascono occasioni di lavoro che prevedono ingaggi da centinaia di migliaia di euro. Qui, l'economia di un anno intero si fonda sulle attività di una sola estate.

La vicina Porto Rotondo è una famosa località di villeggiatura; fra le altre, si trova anche la villa dell'ex Presidente del Consiglio italiano, Silvio Berlusconi. Ho avuto occasione di conoscere in questa località la madre del nostro collaboratore, Emiliano, oltre al resto della famiglia. La signora gestisce una boutique della zona; qui la clientela continua ad affluire nei negozi dal tardo pomeriggio fino alle 23:00 circa. "Purtroppo, gli ospiti dei resort non visitano l'entroterra della Sardegna né i nuraghi. Non c'è nessuno da queste parti in inverno", spiegano Emiliano ed Ercolani. La Sardegna è davvero un pa-radiso di mezz'estate? Le fotografie della rigogliosa natura mediterranea e il contributo che l'articolo di Giovanni Piliarvu ha portato alla rivista offrono qualche risposta all'interrogativo che abbiamo appena formulato. Chi è originario della Sardegna sa bene che la ricchezza non è tutto.

14 agosto, Sassari

La Faradda di li candareri è una festa durante la quale si trasportano in processione ceri simbolici in forma di grandi colonne di legno. Si tratta di una tradizione che reca traccia dell'influenza economica e politica dell'antica repubblica marinara di Pisa su Sassari nel XII secolo, ma le cui origini certe risal-gono al XVI secolo, quando la solennità venne istituita allo scopo di celebrare la fine di una rovinosa pestilenza.

Quando ho parcheggiato la mia auto nel luogo del nostro appuntamento, non mi ha nemmeno sfiorato il pensiero che potesse esserci un divieto di parcheggio nella zona adiacente alla processione, sicché non mi sarei mai aspettata, sei mesi dopo, di ricevere a casa mia in Giappone l'avviso di una multa da pagare. I partecipanti alla celebrazione sono suddivisi in undici gremi (gruppi), ognuno per un mestie-re (fabbri, calzolai, muratori, macellai, contadini, sarti ecc.), i quali dalle 9:00 del mattino decorano con bandiere e nastri i propri candelieri. Ogni anno si organizzano diversi gemellaggi fra i gremi che occu-pano ranghi vicini all'interno della processione; un momento tipico del rituale consiste nel far avvici-nare i due (a volte tre) candelieri senza preavviso e farli "danzare" sulle spalle dei portatori l'uno di fronte all'altro; poi i due capo-candelieri (coloro che guidano le danze del cero) si scambiano le parti e fanno danzare l'altro candeliere. Il momento culminante è quello del "bacio" fra i ceri, che vengono in-clinati, quasi si scambiassero una riverenza, fino a far toccare i due capitelli al culmine delle strutture mobili. La processione inizia alle 17:00 da Piazza Castello. Otto portatori (i candelieri), accompagnati da tamburi e flauti, sfilano a zig-zag reggendo i loro ceri alti 3 metri, con un diametro di 40 cm e pe-santi circa 400 kg. DI candelieri non si danno il cambio, e il giorno dopo tutti si lamentano degli inevi-tabili dolori muscolari, ma sono in realtà orgogliosi di essere stati ritenuti degni di tanto onore, e felici nonostante tutto. Hanno fatto voto alla Madonna Assunta, e le immagini di Gesù Cristo e di San Pie-tro vegliano su di loro, mentre il plauso della folla festante che li acclama per la strada fornisce loro il necessario incoraggiamento e li sostiene nello sforzo. La processione, accompagnata da donne e bam-bini incaricati di reggere le estremità dei lunghi nastri colorati che decorano i ceri, viene seguita anche dal sindaco della città, abbigliato con il tradizionale mantello nero. Durante la processione vengono fat-te varie soste nelle quali si brinda e si mangia; quindi si prosegue per circa un chilometro fino alla chiesa di Santa Maria di Betlem, dove si giunge all'una di notte.

Ringraziati Emiliano e gli altri amici, che ci hanno accompagnato nel corso della nostra visita per i 10 giorni precedenti, abbiamo preso la via del ritorno verso Alghero prima delle 19:00.



3 La candela blu con San Giuseppe è attribuita ai falegnami, quella verde con l'immagine della Madonna di Valverde è invece la candela degli ortolani.







① La candela di colore rosso e crema è trasportata dal gruppo dei macellai. Donne e bambini reggono i nastri di seta, mentre le autorità cittadine seguono i grandi ceri in processione. L'immagine rappresenta il patrono del gremio, il Santo guerriero San Maurizio.

patrono del gremio, il Santo guerriero San Maurizio.



❸山奥で泳ぐ贅沢が楽しめるプール。飲み物を注文し、デッキチェアでくつろげる。斜面にはオリーブの木とブドウ畑が広がる。



34ス・ゴロゴーネ・エクスペリエンスの母屋の入り口。



むテラスとバスタブ付きのヴィラ。刺繍や絵画や工芸品がふんだんに室内を飾る。

8月15日、オリエーナ Oliena

イタリア各地で店は閉まり人通りが絶える。日本 のお盆と同様に、家族や仲間が集まって過ごす。エのスラスに依頼した。スラスは画家でありながら ミリアーノやエルコラーニ氏の強い勧めで、オリ エーナにある4つ星高級ホテル、ス・ゴロゴーネ デューサーとしてオリエーナの刺繍を靴に取り入 (Su Gologone) エクスペリエンスに宿泊したᡂ。1 泊5万円という価格設定は、エメラルド海岸に比 べれば安いが、海からも遠く、周辺には何も無い 山間部にしては強気だ。世界から旅行客を呼び込 む高級ヴィラ型ホテルはどのように誕生したのか。 のヴィラが完成した。2000年から、娘のジョヴァ

1967年にジュゼッペ・パリモッデは狩りに来た外 8月15日は聖母被昇天の祝日、フェラゴストだ。 国人や地元客を対象に夫婦でレストラン兼宿泊施 設を始めた。インテリアは、近隣のヌオーロ出身 テレビや映画のセットや衣装を監修し、工芸プロ れフェラガモやアメリカの企業にも売り込んだ人 物で、インテリアデザイナーとしてエメラルド海 岸の開発も担当していた。オリエーナの民家を下 敷きに、地元の職人による家具や織物を飾る7棟



§Una piscina dove ci si può godere il lusso di nuotare fra le montagne. Basta ordinare un drink e rilas-sarsi sulla propria sdraio, in mezzo a un panorama di olivi e vigneti sparsi sui pendii.



3 L'ingresso all'edificio principale del Su Gologone Experience.



60 Villa, terrazza e piscina. Ricami, molti dipinti e oggetti artigianali decorano le stanze.

15 agosto, Oliena

Il 15 agosto è Ferragosto, festa dell'Assunzione della Vergine Maria. I negozi sono chiusi e in tutta Italia regna il silenzio. Si tratta di una festività d'importanza non dissimile dall'*O-bon*, la celebrazione giapponese dei morti che si tiene a metà agosto: anche qui in Italia, ci si riunisce per l'occasione tra famiglie e amici, trascorrendo lietamente un po' di tempo insieme.

Dietro forte raccomandazione di Emiliano e dell'Arch. Ercolani, abbiamo soggiornato presso Su Go-logone Experience, un hotel di lusso a 4 stelle a Oliena. Il prezzo di 50.000 yen a notte è netta-mente più conveniente rispetto ai costi di analoghe strutture ricettive in Costa Smeralda, benché sia forse un po' eccessivo per un albergo sito in una zona montuosa, lontano dai luoghi di interesse per la nostra ricerca. Come è nato questo albergo che somiglia a una

villa di lusso e che attira turisti da tutto il mondo? Nel 1967, Giuseppe Palimodde e sua moglie aprirono un ristorante con annessa una fore-steria di poche camere per visitatori stranieri e italiani, frequenti soprattutto durante la stagione di cac-cia. Gli interni del locale furono commissionati al pittore Giovanni Antonio Sulas di Nuoro. Sulas tut-tavia non era soltanto un pittore: supervisionava set televisivi, si occupava di costumi per sceneggiati e film in programma sul piccolo e sul grande schermo; inoltre, in qualità di produttore artigianale aveva promosso l'impiego dei pregiati ricami di Oliena utilizzandoli su alcune calzature, per poi vendere i modelli a Ferragamo e ad altre aziende americane. Come interior designer, fu anche uno dei responsa-bili dello sviluppo della Costa Smeralda. Collaborando a stretto contatto con prestigiosi architetti, Mu-las provvide a curare l'arredo di ben sette ville, decorate con mobilia e





サルデーニャにまつわる作家や美術の書籍を収集した図書室。



野モダンな布製品が充実した工芸品の工房。



⊕オリエーナのハート型のクッキー、ホリエドス (Sos horièddos)。蜂蜜とアーモンド味。



ンナ・パリモッデ(Giovanna Palimodde)が経営を 受け継ぎ、70棟に拡張した。フィレンツェで建築 を学び、ロンドンで経営の学校に通い、サルデー ニャに旅行客が皆無となる冬季に外国で行った宣 伝活動は実を結び、近隣で映画を撮影したマドン ナとガイ・リッチー監督とスタッフや、バルバギ ア地方でダビデ王の映画を撮影したリチャード・ ギアや、ジャズフェスティバルで来訪したレイ・ チャールズが宿泊客となった。広大な敷地には、プ ールのやレストランだけでなく、地元の芸術家や 職人たちがインリアを仕上げたヴィラがや、豚を 丸焼きにする暖炉の小屋り、サルデーニャの書物 が集められた図書室3、チーズ制作の実演や、刺 繍や工芸品の工房砂がある。あちこちに仮面やか ごなど工芸品が飾られ、可愛らしいクッキーが差 し出され♥、敷地全体が体験型の野外博物館の様 子を呈する。夜にはティスカリ・ドルガリ地方の 民族衣装に身を包んだグループのフォークダンス ●の披露もあった。こうして、ス・ゴロゴーネは バルバギア地方の文化と美食と伝統工芸を凝縮し た国際的なリゾートとして名を馳せることになっ

⊕ティスカリとドルガリ地域のフォークダンス。3組の男女が輪を作り内向きに歌い、踊る。





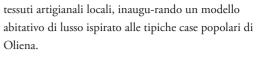
3 Una biblioteca che raccoglie scritti e libri d'arte legati alla Sardegna.



Un laboratorio artigianale ricco di prodotti tessili tradizionali e moderni al tempo stesso.



Ol biscotti a forma di cuore di Oliena, sos horihèddos, insaporiti con miele e mandorle.



Nel 2000 la figlia di Palimodde, Giovanna, rileva la gestione dell'hotel, che giunge a contare ben 70 edifici. Dopo aver conseguito una laurea in architettura a Firenze, Giovanna Palimodde frequenta una scuola di management a Londra e lì si impegna in attività di promozione all'estero per la destagionaliz-zazione delle attività della Sardegna in inverno. Grazie al suo impegno, soggiorneranno presso il suo hotel la cantante americana Madonna, il regista Guy Ritchie assieme alla sua troupe durante le riprese di un film girato in esterni nelle vicinanze, l'attore Richard Gere (anch'egli ospite in Barbagia durante le riprese del film "King David"); e ancora il musicista Ray Charles, presente in Sardegna in occasione di un jazz festival.

Oltre alla piscina³³ e al ristorante, il vasto parco che circonda l'hotel comprende ville ai cui interni hanno lavorato artisti e artigiani locali 36, una capanna con camino adatto a cuocere il maiale arrosto tipico della Sardegna, il porceddu, e una biblioteca che custodisce numerosi libri di letteratura sarda. 83 I clienti possono inoltre visitare il caseificio e il laboratorio di ricamo e artigianato.⁵⁹ Qui, circondati da maschere e cesti tradizionali esposti in ogni dove, ci vengono offerti dei biscotti saporiti e dalle forme graziose. D'intero sito sembra un museo a cielo aperto dove fare esperienza di vita locale. In serata abbiamo anche occasione di assistere a uno spettacolo di danze folcloristiche 40 in costumi sto-rici tipici delle regioni di Tiscali e Dorgali. L'hotel Su Gologone è così divenuto famoso come località internazionale dove si condensano cultura, enogastronomia d'eccellenza e artigianato tradizionale della Barbagia.



①Danza popolare della zona di Tiscali e Dorgali. Tre coppie di uomini e donne, formato un cerchio, can-tano e ballano avvicinandosi sempre più verso il centro.

8月16日、

マモイアーダ Mamoiada、オラーニ Orani

湧水の地、ス・ゴロゴーネからさらにバルバギ ア山脈のふもとへと車で30分走ったところに仮面 のメッカ、マモイアーダがある。地中海仮面博物 館では、衣裳や仮面の展示と、1月の有名な祭礼 の映像の上映があった。木製の真っ黒い仮面と獣 の毛皮と重い鈴を身に着けたマムトーネス12人と、 真っ白い無表情の仮面と赤い上着と白いズボンを 身に着けた侵略者のイソハドーレス8人が対にな って冬の路上で踊る。仮面と衣装が演者の呼吸を 恐ろしいほどの迫力だ。イソハドーレスに投げ縄 で捕まえられた女性には幸運が訪れるというが、秋 田のなまはげに捕まった子供と同様に、私だった ら泣きたくなるだろう。傍に仮面の職人の店があ



プだ。



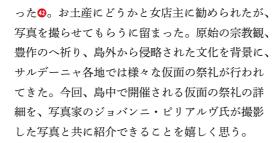
⑤ 「母」の小さな彫刻の前で、ニヴォラ博物館の スタッフと撮影し取材を申し込む。



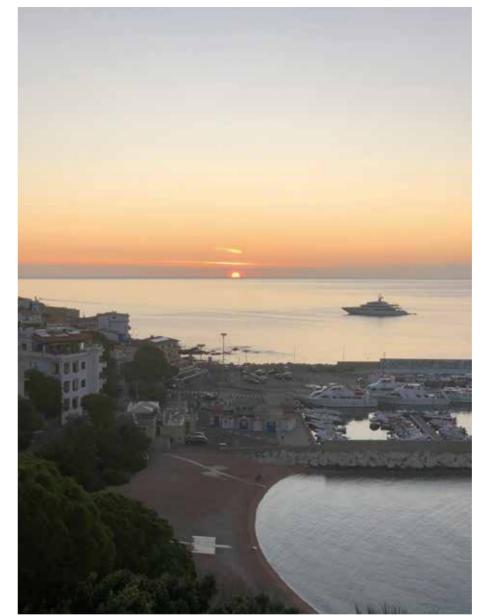
₩ニヴォラのウオモ (男性)の彫刻は立方体 の集合で出来ている。



2011年に命名され彫刻が設置された



標高500メートルのオラーニはサルデーニャを 代表する彫刻家、コスタンティノ・ニヴォラの美 術館がある景勝地だ。しかしそこに到達するには 急な細い坂道をくねくねと曲がる必要がある。サ さまたげ、酸素不足が陶酔と集中の境地へと誘う。 ルデーニャに初めて来る観光客が気軽に立ち寄れ る場所ではない。アルゲーロやカリアリのような アクセス至便な都市に美術館を作るのではなく、不 便であっても、作家の地元にアーカイヴを作った あたりに、地元の人々の誇りと、日本で知られな い経緯を伺い知った。しかしその彫刻作品を一度 見たら、ある年齢以上の日本人は既視感を覚える だろう。女性の母性を滑らかな大理石で表現した 彫刻作品、「母」のシリーズは、1979年にジュデ ィ・オングが「魅せられて」の歌で両腕を伸ばし た時の半円形の衣装のシルエットを彷彿とさせる ⑤。男性を表す彫刻がごつごつした形で構成され るのとは対照的だ♥。二日後、車でウラッサイに 向かっていると、手前のオシーニの村に見慣れた 白い彫刻があった♥。近づくとコスタンティノ・ ニヴォラ広場とある。写真を撮っていると男性が 近づいてきた。「この作品はマードレ(母)。知っ ています」と言うと、男性は自分の胸に手を当て て真顔で「私はパードレ(父)」と言った。当のニ ヴォラは長年アメリカに居住し、ボストン生まれ の孫の俳優、アレッサンドロ・ニヴォラのノンノ (祖父) となった。



⁴サルデーニャ東海岸のカーラ・ゴノネに昇る朝日。





②東海岸トルトリ (Tortoli)産の牡蠣と、ヴェルメンティーノ種の白ワイン。

8月17日、カーラ・ゴノネ Cala Gonone

ノネにて日の出を拝んだ。西のアルゲーロでは 夕日が美しかったのと対照的だ。このオリエーナ 地方は山奥にサンエナ・エ・トーメスの巨人墓や ヌラーゲが点在し、オロセイ湾には洞窟や綺麗な 海岸がある。2001年にカルトエ海岸でマドンナの 主演映画「スウェプト・アウェイ」を当時の夫だ ったガイ・リッチー監督が撮影した。エメラルド 海岸ほど敷居は高くない。スペインやフランスや ドイツからの旅行客や家族連れで賑わっていた。ゴ ーグルと足ひれとスイムスーツ付きのシュノーケ リングのツアーを予約すると、地元育ちのダイバ

ーのチンツィアから電話がかかってきた。フラン 午前6時37分、東海岸の海辺の町、カーラ・ゴ ス人の四人家族と待ち合わせて一緒に海に潜った。 波の影が縞模様に映る白い砂浜から、岩礁の上を 白、黒、青や黄色の縞の魚が群れをなす沖へ、そ してウニが生息する洞窟へと泳ぐ1時間半コース だ。波と一体化する感覚を味わった。砂浜に上が ると、チンツィアは木陰で魚のカードを広げて、今 日見た魚を復習してくれた♥。夕暮れに海沿いの シーフードレストランに出かけ、白ワインとタコ のマリネ、トルトリ産の牡蠣を味わった毎。翌日 も同じ席を予約し、二日目の馴染み客として笑顔 の接客を受けるのは鈴木先生の得意技で、伊勢エ ビ(アラゴスタ)を堪能した。

16 agosto, Mamoiada, Orani

La mecca dell'artigianato delle maschere tradizionali, Mamoiada, è a 30 minuti di macchina da Su Go-logone, ai piedi dei Monti Barbaricini, la terra delle sorgenti. Al Museo della Maschera del Mediterra-neo era stata allestita una mostra di costumi e di maschere tradizionali; nello stesso contesto, era possi-bile assistere a una proiezione di video relativi al famoso festival di gennaio. I dodici mamuthones in-dossano maschere di legno nere, pelli di pecora nere e grappoli di pesanti campanacci; i loro otto av-versari, gli issohadores, hanno il volto coperto da una maschera bianca priva di espressione, vestono invece giacche rosse e pantaloni bianchi. I personaggi così mascherati danzano per le strade durante questa festività invernale. Le maschere e i costumi rendono difficoltosa la respirazione dei danzatori, ma la scarsa ossigenazione sembra paradossalmente mutarsi in motivo di euforia e di concentrazione al contempo. È un'atmosfera molto intensa. La superstizione locale vuole che una donna presa al laccio dagli issohadore s sarà fortunata, anche se probabilmente (proprio come i bambini catturati dai namahage durante i riti del capodanno tipici della prefettura di Akita, in Giappone) si spaventerà parecchio.



①Laboratorio di maschere in Via Cosimo, dove si trova il Museo della Maschera Mediterranea. Presen-ta un assortimento completo di maschere



Foto con il personale del Museo Nivola davanti alla piccola scultura intitolata "Madre".

Nelle vicinanze del Museo ho scorto la bottega di un artigiano mascheraio. La proprietaria del nego-zio mi ha consigliato di comprare una maschera come souvenir, ma mi sono limitata a fotografarle. Le varie feste in maschera, caratteristiche di diverse località sarde, hanno evidentemente avuto origine da uno sfondo di religioni primitive e di leggende locali, tutte legate a preghiere propiziatorie per il raccol-to e la sanità delle greggi, oltre che a dati storico culturali derivanti da memorie mitizzate di invasori provenienti dal mare. Grazie al fotografo Giovanni Piliarvu, siamo lieti di poter presentare per l'occasione immagini dettagliate delle feste in maschera che si tengono in tutta l'isola.

A 500 metri di altitudine, Orani è una delle località più panoramiche della Sardegna, ed è il paese che ospita il museo dedicato allo scultore sardo Costantino Nivola. Per raggiungerlo, però, bisogna risalire un pendio ripido e piuttosto angusto. La Sardegna non è terra tale da offrire facili itinerari ai turisti che la visitano per la prima volta: per fare un esempio, piuttosto che scegliere una città di comodo accesso, come Alghero o Cagliari, si preferisce erigere il museo dedicato a un artista nella sua città natale, per quanto scomoda o lontana da luoghi turistici. Ho notato nella gente di qui un orgoglio e un amore per le proprie origini che, almeno a questi livelli, sono del tutto sconosciuti da noi in Giappone. Ad ogni modo, vedendo le opere di Nivola, credo che i giapponesi di una certa età potrebbero averne come un'impressione di déjà vu. "Madre", la serie di sculture in marmo liscio rappresentante l'idea di ma-ternità, ci presenta immagini che potrebbero ricordare nel profilo l'abito semicircolare indossato dalla cantante taiwanese Judy Ongg quando, nel 1979, cantava in giapponese "Miserarete" a braccia spa-lancate. 4 Queste esili figure femminili sono completamente in contrasto con le massicce sculture che rappresentano gli uomini.

Due giorni dopo, mentre stavamo dirigendoci verso Ulassai, ci siamo imbattuti in una familiare scultu-ra bianca eretta alle porte del borgo di Osini. Avvicinandoci, da una targa su una casa abbiamo compreso che ci trovavamo in "Piazza Costantino Nivola". Un uomo mi si è avvicinato mentre scatta-vo delle foto. "Questa opera si chiama Madre", mi ha informato. "La conosco", gli ho risposto. Si è messo una mano sul petto e, serio serio in volto, mi ha detto "Io sono Padre".

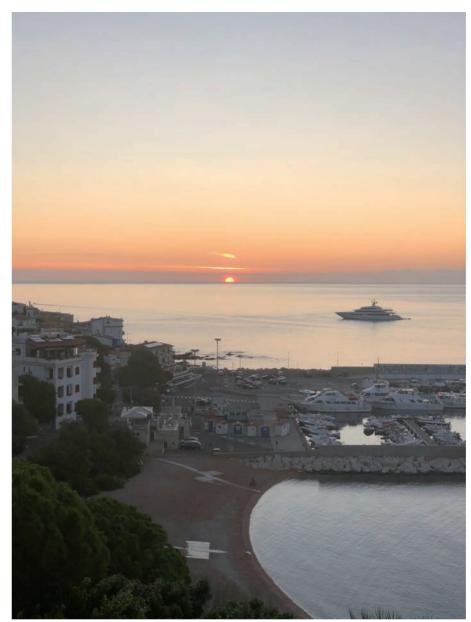
Nivola visse molti anni negli Stati Uniti, dove divenne nonno dell'attore Alessandro Nivola, nato a Boston.



Ocatantino Nivola, "Uomo": una statua composta da cubi.



 Piazza Costantino Nivola a Osini: intitolata all'artista nel 2011. Vi è stata installata una sua scultura



6 Il sole sorge su Cala Gonone (costa orientale della Sardegna)





OLE ostriche di Tortolì (costa sarda orientale) e vino bianco
 Vermentino

17 agosto, Cala Gonone

Alle 6:37 ho ammirato il sorgere del sole da Cala Gonone, un paese di mare sulla costa orientale, molto in contrasto con gli splendidi tramonti di Alghero a ovest dell'isola. Il territorio di Oliena ospita il sito archeologico delle cosiddette "tombe dei giganti" di S'Ena e Thomes, dove sono visibili nume-rosi nuraghi di montagna; verso il Golfo di Orosei si possono ammirare varie grotte e bellissimi pano-rami costieri. Nel 2001"Swept Away", film che aveva per protagonista Madonna, venne girato dal re-gista Guy Ritchie, ex marito dell'attrice e cantante statunitense, proprio sulla spiaggia locale di Cala Cartoe. La località balneare, dove gli scogli non sono alti come in Costa Smeralda, era molto affollata di turisti e famiglie provenienti da Spagna, Francia e Germania. Prenotata una sessione guidata di snorkeling in queste acque, ho ricevuto la telefonata della guida su-bacquea locale, Cinzia. Ci siamo tuffate tra le onde insieme a una famiglia francese di quattro persone. Si nuota

per un'ora e mezza, dalla spiaggia bianca di dune che si prolungano sott'acqua e sulle quali i riflessi dei marosi intessono un disegno intricato di riverberi luminosi, fino al mare aperto e alla barrie-ra corallina in cui si aprono grotte piene di ricci di mare, tra il guizzare di pesci dalle livree striate, bianche, nere, blu e gialle. La sensazione di fusione con l'ambiente circostante è meravigliosa. Ritorna-ti a riva, Cinzia ha spiegato all'ombra una carta illustrativa delle varietà ittiche che popolano la zona da noi visitata e ha passato in rassegna tutte le creature marine che avevamo visto poco prima. 4 Al tra-monto, mi sono recata in un ristorante in riva al mare e ho sorseggiato del vino bianco, mangiando polpo marinato e ostriche di Tortolì. 49 Ho prenotato un tavolo anche per il giorno successivo, metten-do in pratica un consiglio del Professor Toshihiko Suzuki, vera formula magica che ci permette di es-sere ricevuti come clienti abituali dai ristoratori che, con un sorriso, ci dedicano allora cure particolari. Abbiamo così avuto modo di assaggiare la squisita aragosta spinosa.

30 NICHE 07 sua scultura.



⑤コヴォラが水の声を形にした噴水。現在は周囲の人が感嘆の声を上げる。

8月18日、ウラッサイUlassai

車で南下すること2時間、ウラッサイの村に向 から。電車も無く、飛行場もなく、車で向から。ニ ヴォラと同様に、日本ではあまり知られていない マリア・ライの故郷を訪ねるためだ。1車線しか ない細い道はヘアピンカーブを描き、山を登った り下りたりする。古来よりバルバギア地方は山賊 で悪名が高いとエミリアーノが言っていたことを 思い出す。アンドレア・ルッツォーニ氏が記述し たサルデーニャの歴史の記事の最後にも出てくる が、1861年のイタリア統一後、島の近代化は痛み と労力を伴うものだった。バルバギア地方の人々 は土地の所有権を失い、経済的に困窮して一揆を 起とした。盗賊は山奥や洞窟に隠れ住み、羊や馬 などの家畜の窃盗や、身代金目当てや遺恨による 誘拐と殺人を繰り返した。実際に、ウラッサイが 輩出した最高の芸術家、マリア・ライは山賊に兄 を誘拐された。無事に解放されたのも束の間、次 は弟が誘拐され殺害された。マリア・ライは胸を 痛めて故郷を離れることを選んだが、後年、作品 制作のため故郷に呼び戻され錦を飾った。駅舎を 改造した美術館では、パンと本をモチーフにした 焼き物の作品や、近年ヴェネツィア・トリエンナ ーレで再上映されているアニメーションの作品を、 スタッフに解説してもらった♥。作品の地図を片

手にマリア・ライの屋外展示作品を訪ね歩いた。ハ イライトはウラッサイの昔の洗濯場で、マリア・ ライの織物の天井の下で、水道の栓をひねるとニ ヴォラ特製の銅製の瓦砂に水が流れ落ち噴水が流 れるの。マリア・ライはこの共作をこう振り返っ た。「私が作った大きな織機を見て、ニヴォラは洗 濯する女たちの歌のようなものを作って合わせた いと言った。彼は鉛筆を取り、最後の作品を描い た」ニヴォラは癌を患っており、噴水が完成した 翌年に亡くなった。

作品を見て回るうちに昼食を食べ損ね、やっと レストランを見つけて飛び込むと、もう提供は終 わったという。「水だけでも」と頼むと、可哀そう だと思ったのかパンとサラミとチーズを無料だと 言って出してくれた。有難く頂戴してお礼を言い、 空腹は夕食で満たすことにした。高速道路で渋滞 に巻き込まれたが、日が暮れた頃にカリアリ付近 のアグリツーリズモの宿にたどり着いた。オーナ ーとその家族は出前のピザを食べており、「今日は 日曜だから食事は用意していない。パンとサラミ とチーズならある」と言われた時には脱力した。翌 朝、カウンターのラインナップにフルーツやタル トや卵やヨーグルトと並んでパンとサラミとチー ズが存在するのを見て、核となる3品を常備する 重要性を理解した。



動一つだけニヴォラのサイン入り の瓦がある。



⊕マリア・ライ美術館にてスタッフ に『NICHE』の贈呈し掲載許可を尋 ねる鈴木先生。

8月19~22日、カリアリ Cagliari

サルデーニャ最大の都市、カリアリ。高台から 見下ろすと、眼下に新市街や海が広がる
の。NICHE 編集部の4泊の拠点になるのだからと、考古学博 物館近くの旧市街、カステッロ地区のペントハウ スを借りた。冷房が効き、見晴らしも良い。しか しエレベーターが無く毎日6階まで登るのはきつ い。スーツケースを抱えた中島智章先生と香川浩 先生が到着し、下界に降りるのが億劫になるとい ら点で意見が一致した。

カリアリでは知り合いが待っていた。『NICHE 01』の2011年からの国際交流の章で特集したミラ ノ工科大学のマルコ・インペラドリ先生とそのご プシェドゥさん母だ。マルコ先生は奥様の実家が サルデーニャにあるので毎夏に帰省しており、ク リスティーナさんは2012年に工学院大学鈴木研究 室に留学し、その後ミラノ工科大学を卒業して現 代はサルデーニャの設計事務所で働いている。鈴 木先生が持参したお土産は和三盆の菓子と、富士

と令和の文字を染めた浅草の老舗の手ぬぐいだ。手 ぬぐいは飾ったりスカーフがわりに肩にかけたり と喜ばれる。マルコ先生のプレゼントはサルデー ニャ製のハート型の陶器だった。いつも軽くて薄 いものを選ぶ鈴木先生と、ワインやバルサミコの ボトルなど重いものを選ぶマルコ先生の趣味に、日 伊の建築家の素材感覚の縮図を垣間見た。

カリアリの見どころは多い。ローマ時代の円形 闘技場やカリアリ大学を訪ね、サンベネデット市 場の傍で寿司をつまみ、ローマ涌りを歩けばニヴ ォラの彫刻が飾られたサルデーニャ地方評議会の 建物に、そしてカステッロ地区ではマリア・ライ 広場に出くわした。前者はレズミニ氏が執筆した 記事に出てくる場所で、後者は2019年2月に偉大 な芸術家の名を冠して除幕式を行ったばかりの場 所だった。中島先生はサンタ・マリア・アッスン タ大司教座聖堂や象の塔をフィルムカメラで激写 していた。カリアリ考古学博物館では高さ2 m60cmのモンテ・プラマの巨人の像が見逃せない。 本当に実在したのか、それとも墓を守るために建 てられた空想の立像なのか。「日本人ですか」と興 奮気味に話しかけてきた博物館職員のセルジオ・ ポッル氏は、ヌラーゲの成り立ちに巨人が関与し た可能性を語った毎。巨人の大きな目玉や小さな 口、垂らした三つ編みの髪はロボットにも見え、角 が2本、目が四個、手が4本ある青銅像に至っては 宇宙人ではなかろうか。日本の三内丸山遺跡の巨 大木柱とも共通するミステリーがあるという。ロ マンが広がったお礼に、前号の『NICHE』を贈呈 した。

筆者の希望はフラミンゴを一目見ることだ。カ ブラスの汽水域やオルビアも観察スポットだが、カ リアリのモレンタルジュス・サリーネ自然公園に



のカリアリ湾を望む。



切ヴィットリオ・エマヌエーレ通りにてミラノ工科大学のマルコ・イン ペラドリ先生のご家族と。



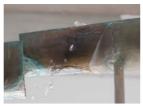
ご主人と1歳の女の子。



⑤ 「小さな青銅像とモンテ・プラマの巨人 像はサイズや年代こそ違うが、戦士、ボク サー、弓をひく人を表している」と説明す るセルジオ・ポッル氏。



1 a fontana su cui Nivola ha voluto plasmare la voce dell'acqua



O'è solo una tegola autografata dallo scultore Costantino Nivola



49 Il Sig. Suzuki mostra il menabò di "NICHE" al personale del Museo Maria Lai, chiedendo il permes-so di pubblicarlo.

18 agosto, Ulassai

Abbiamo viaggiato in auto per 2 ore verso sud fino al paesino di Ulassai. Non essendo raggiungibile per ferrovia e non trovandosi aeroporti nelle vicinanze, è stato giocoforza servirci nuovamente di un'autovettura. Come già in occasione della nostra visita al Museo Nivola, il nostro nuovo pellegri-naggio ha per meta il paese natale di un'artista del luogo, Maria Lai, non molto conosciuta in Giappo-ne. Percorriamo una stretta strada a una sola corsia che disegna tornanti salendo e scendendo dalle col-line. Ricordo le parole di Emiliano: la Barbagia è famosa per i banditi e famigerata fin dal remoto pas-sato. Come viene spiegato nell'articolo di Andrea Lutzoni sulla storia della Sardegna, la modernizza-zione dell'isola dopo l'unificazione del Regno d'Italia nel 1861 fu un percorso difficile e doloroso. La gente di Barbagia perdette la proprietà delle sue terre e si trovò a versare in difficoltà economiche non indifferenti, e il generale malcontento della popolazione locale finì per sfociare in una vera e propria rivolta contro lo Stato e le istituzioni. Bande organizzate si nascondevano in montagne e caverne, ru-bando bestiame come pecore e cavalli; spesso rapivano persone per ottenere riscatti o le uccidevano per far vendetta di qualche presunto sopruso. Anche i fratelli di Maria Lai, la più grande artista nativa di Ulassai, furono vittime di sequestro da parte di banditi (il maggiore venne infine rilasciato, mentre il minore, rapito anch'egli a distanza di qualche tempo, fu ucciso). Maria Lai, in lutto, lascerà il suo pae-se natio; vi ritornò solo in seguito, contribuendo con la sua opera alla realizzazione di numerosi libri, primo fra tutti "Legarsi alla Montagna". Presso il museo a lei dedicato, allestito in un'ex stazione fer-roviaria restaurata, il personale ci ha illustrato le opere di ceramica dipinte con motivi grafici

che ri-cordano il pane e i libri, e alcuni filmati d'animazione riproposti in anni recenti anche alla Triennale di Venezia. 9 Ho ammirato, mappa alla mano, alcune opere dell'artista esposte all'aperto per il paese; mi ha colpito soprattutto il vecchio lavatoio di Ulassai: sotto il soffitto a graticcio progettato dalla Lai si apre un rubinetto e l'acqua scorre lungo le speciali piastrelle di rame 60 della fontana creata da Nivola. 61 Maria Lai ha espresso toccanti riflessioni a proposito del frutto di questa collaborazione fra artisti, che ricorda con queste parole: "Guardando il grande telaio creato da me, Nivola ha detto che voleva realizzare qualcosa che risuonasse come le canzoni delle lavandaie. Ha preso una matita e ha dipinto la sua ultima opera. "Nivola soffriva già di cancro; morì l'anno successivo, dopo aver terminato la fonta-na.

Osservando le sue opere, abbiamo perso la cognizione del tempo; sicché, quando finalmente siamo usciti in cerca di un ristorante dove pranzare, l'orario di servizio era già terminato. Quando abbiamo chiesto "almeno dell'acqua", il ristoratore ha avuto compassione di noi e ci ha offerto gratuitamente pane, salame e del formaggio. Ringraziandolo per la cortesia, abbiamo deciso di aspettare la cena per saziarci

In autostrada siamo rimasti bloccati in un ingorgo, ma al tramonto siamo riusciti a raggiungere un agri-turismo nei pressi di Cagliari. Il proprietario e la sua famiglia stavano mangiando pizze da asporto, ci hanno detto: "Oggi è domenica e non serviamo la cena. Ma se volete possiamo offrirvi pane, salame e formaggio". La mattina dopo, quando ho visto pane, salame e formaggio insieme a frutta, crostate, uo-va e yogurt sul tavolo della colazione, ho capito quanta importanza si attribuisca a quei tre alimenti fondamentali, che i sardi tengono sempre a portata di mano.

19-22 agosto, Cagliari

Cagliari, la città più grande della Sardegna. Guardandola dai colli dell'entroterra si nota la città nuova e il mare sottostante. 2 Abbiamo affittato un attico sito nel quartiere Castello, in pieno centro storico, in prossimità del museo archeologico, che sarebbe stato la base della redazione di NICHE per quattro giorni. Il condizionatore funziona e il panorama è gradevole. Tuttavia, l'appartamento si trova al 6º piano senza ascensore: salire a piedi ogni giorno non è facile. Il Prof. Tomoaki Nakashima e il Prof. Hiroshi Kagawa, carichi di valigie, hanno concordato con me che quella situazione era una gran secca-tura.

A Cagliari ci aspettavano collaboratori e vecchi conoscenti. Il Dott. Marco Imperadori del Politecnico di Milano e la sua famiglia, 3 presenti nel capitolo sugli scambi internazionali del 2011 sul primo numero di "NICHE", e la Dott.ssa Cristina Pusceddu, all'epoca ancora dottoranda. Il Prof. Impera-dori ritorna in Sardegna ogni estate perché sua moglie è di origini sarde; Cristina, dopo gli studi pres-so il Laboratorio Suzuki della Kogakuin University nel 2012, si è successivamente laureata al Politec-nico di Milano e oggi lavora in Sardegna presso uno studio di progettazione. I souvenir giapponesi portati dal Prof. Suzuki erano rappresentati da caramelle Wasanbon e da tenugui di Asakusa, asciuga-mani artigianali decorati con le scritte "Fuji" e "Reiwa". Gli stranieri spesso apprezzano questi asciu-gamani

tradizionali giapponesi, che utilizzano come complementi di arredo domestico o come sciarpe. Il regalo del Prof. Imperadori era una ceramica sarda a forma di cuore. Ho intravisto in questo scam-bio di doni tra architetti giapponesi e italiani una certa costante nella differenza di valutazione e di sen-sibilità per gli oggetti materiali: il Prof. Suzuki sceglie sempre qualcosa di leggero e sottile, mentre il Prof. Imperadori opta di preferenza per oggetti pesanti e massicci (altre volte erano state bottiglie di vino o di aceto balsamico).

Cagliari offre molte cose da osservare. Visitiamo l'anfiteatro romano e l'Università cittadina, ci ser-viamo di sushi al mercato di San Benedetto, camminiamo lungo l'antico reticolato viario della città ro-mana fino al palazzo del Consiglio Regionale Sardo, decorato con sculture di Nivola; passeggiando nel quartiere Castello, infine, ci imbattiamo in Piazza Maria Lai (il palazzo regionale è il luogo di cui parla Resmini nel suo articolo; Piazza Lai è stata inaugurata in onore dell'artista nel febbraio 2019). Il Professor Nakajima, armato della sua macchina fotografica a rullo, scattava foto della Cattedrale arci-vescovile di Santa Maria e della Torre dell'Elefante. Al Museo Archeologico di Cagliari non poteva mancare la statua del gigante di Mont'e Prama, alta 2 metri e 60. È realmente esistito un essere simile o si tratta di una figura di fantasia costruita per proteggere la tomba?

"Lei è giapponese?", ha domandato Sergio Porru, l'impiegato del

museo che parlava con entusiasmo della possibilità che un leggendario popolo di giganti avesse costruito i nuraghi dell'isola. I grandi occhi del gigante, la bocca minuta, le trecce pendenti dal capo lo fanno somigliare a un robot, mentre una statuetta di bronzo dalle fattezze umanoidi, benché dotata di due corna, quattro occhi e quattro braccia, mi fa pensare a una creatura aliena. Ci viene detto che potrebbe esserci un mistero comune ai giganteschi pilastri di legno del sito archeologico giapponese di Sannai Maruyama.

In segno di riconoscenza e simpatia per queste comuni fantasie esoteriche, ho regalato al personale del museo una copia del numero precedente di "NICHE".

Nutrivo la speranza di vedere i fenicotteri. Ci sono



Panorama sulla Baia di Cagliari.



📵 In Via Vittorio Emanuele con la famiglia del Prof. Marco Imperadori del Politecnico di Milano.



1 L'Arch. Cristina Pusceddu assieme al marito e alla figlia (1 anno appena compiuto)



53 «La statuina in bronzo e la statua gigante di Mont'e Prama sono diverse per grandezza ed epoca, ma rappresentano due combattenti, un pugile e un arciere», ci spiega Sergio Porru

いるという。6月初旬の生息数が最も多く、他の 季節では朝夕の出現率が高い。8月末の夕立が上 がった後の観察は危ぶまれたが、灰色の海を背景 に、ピンク色の長い脚で風上に向かって歩き、頭 を海に入れてはエビを探す姿をついに見ることが 出来た。香川先生が装着した望遠レンズがフラミ ンゴを大きくとらえたる。膝関節が人間とは逆に カリアリから北に車で20分の距離にあるバルーミ ニのヌラーゲは、ユネスコ世界遺産に登録された 最大級の集落遺跡だ。大勢の観光客がつめかけ、保 全のためガイド付きのツアーでないと中に入れな い。1940年代に考古学者のジョバンニ・リリュー (Giovanni Lilliu) が小山に埋もれていたヌラーゲ を発見し、発掘を始めた。未だにヌラーゲの目的 は謎に包まれているが、当時の人々が地面に穴を 掘り、子豚の串焼きを食べていたことがわかって いる。日本では縄文時代にどんぐりや木の実を主 食として火炎式土器で鍋を楽しんでいたが、サル

毎セレンタルジュス・サリーネ自然公園を速足で風上に向かうフラミンゴ。黄色い目、ピンクと黒のくちばし、 赤い羽先が鮮やかだ。 Foto di Hiroshi Kagawa.



毎級急をつけて石を滑らす演奏者。生前のショーラの演奏は動画で公開されている。

デーニャでは既に紀元前15世紀には、肉の腸詰め を作り、パンを焼いていたのだ。確実に食にかけ る情熱が違う気がする。さらなる美食の歴史につ いてはファンチェッロ氏の寄稿記事をご覧頂きた

バルーミニからカリアリに戻る途中にサン・スペ ラーテ村がある。マルコ先生が推薦したショーラ 曲がって見えるが、そこは実はくるぶしにあたる。 庭園「音の庭」にはたくさんの彫刻が並んでいた ⑤。彫刻家のピヌッチョ・ショーラ (Pinuccio) Sciola) は、この村で1942年に生まれた。フィレ ンツェの美術学校を卒業後、オーストリア、スペ イン、メキシコで制作活動を行った。54才の時に 故郷サルデーニャで作り始めたのが、玄武岩や石 灰岩に平行や基盤状の溝を刻んだ「音の石」であ る。ショーラは「石は大地が生み出した構造」と 考えた。庭園のガイドが小さな石を握って、ハー プ奏者のようにデモ演奏を披露した⑩。風のよう な金属のような不思議な音が響く。サルデーニャ に豊富にある石をダイヤモンドカッターで加工し、 楽器型のメンヒルに変えるとは有りそうで無かっ た発想ではないか。石の巨匠が2016年に亡くなり 作品の維持を考慮したのか、来場者には石の使用 は許されていない。手では小さな音しか出せない が、それでも果敢にチャレンジして、魔法のよう な音色を奏でる価値は十分にあったூ。



彫刻と、造形的な彫刻が並ぶ。



野工学院大学から中島先生と鈴木先生による謎の東洋人デュオが誕生した。



のノヴェナーリオの期間を民族衣装と裸足で過ごす女性たち。カブラスの衣装 の基本色は黄色と茶色だ。レースのブラウスの胸元に一対の金のボタンが光る。

8月23-24日、

カブラス Cabras、タロス Tharos

カリアリを出発し、オリスターノで土屋先生と ひと時落ち合って情報を交換し、カブラスに向か った。皆のお目当ては、島内最古のサン・ジョバ ンニ・ディ・シニス教会である。古風なビザンチ ン建築からエジプトの丸屋根との類似点を見出し た香川先生の記事を参照されたい。それに先立ち サン・サルヴァトーレ教会を訪ねた。教会の井戸 の開帳には立ち会えなかったが、陣内秀信先生の 寄稿記事では貴重な井戸の写真を提供して頂くと とができた。

私たちが代わりにサン・サルヴァトーレ・ディ・ シニス教会で会ったのは民族衣装を身に着けた裸 足の女性たちだった⑩。サルデーニャ伝統の民族 衣装を身に着けている理由を聞くと、祭礼の9日 前(ノヴェナーリオ)だからだと言う。事の起こ りは1619年、イスラム教徒の侵略や略奪に対して カブラスの人々は聖人の像を抱いて長距離を逃げ た。裸足(コルシカ語でスカルツィ)に枝を結び 付け、派手に土ぼこりを立て歩いて大軍に見せる 作戦が功を成し、イスラム教徒は撤退した。それ 以来、9月第一週の土日に男性たちは白い服を身 に着け裸足で走る「コルサ・デッリ・スカルツィ」



6カブラスの9月の行進「コルサ・デッリ・スカルツィ」。白一色の衣装は猟師に由来 する。ほこりよけの布をかけて聖人像を運び全力で走る。 Cabras, la corsa degli Scalzi. Photo di Piscedda Odilia.

のサンタ・マリア・アッスンタ教会から神輿型の ガラスケースに入ったサルヴァトーレ(救世主キ リスト)の像を運び出し、7キロ先のサン・サル ヴァトーレディ・シニス教会に向から。そして日 曜日の朝にラウネッダスやアコーディオンの演奏 に送られミサを終え、夕方に再び聖像を抱えて元 の教会に走る。一方、それに先んじて女性たちは 「サントゥ・スラバドエッドゥ」と題して8月最後 の金曜日に同じ往路を、9月第二週の月曜日に復 路をたどる。男性たちとの違いは小さな像を運ぶ ことと、歩くことだ。祭礼の記事を訳す際に、サ ルデーニャではA地点の教会から聖像を持ち出し の祭礼^⑤を行っている。土曜の夜明けにカブラス てB地点の教会に運び、数日から一週間後に元の

alcuni punti di osservazione nella zona di Cabras e Olbia, ma ho sentito che si trovano di questi scenografici volatili anche nel parco naturale Molentar-gius-Saline di Cagliari. Gli stormi si fanno più numerosi all'inizio di giugno, quando i momenti più favorevoli all'avvistamento sono al mattino e alla sera. Dopo la tempesta serale di fine agosto rischia-vamo di non poterli scorgere, ma alla fine, anche col mare grigio sullo sfondo, abbiamo finalmente po-tuto vedere i fenicotteri camminare controvento con le loro lunghe zampe rosa e immergere i becchi ri-curvi nell'acqua alla ricerca di gamberi. L'obiettivo della macchina fotografica del Prof. Kagawa ha catturato perfettamente quelle scene. L'articolazione delle loro zampe è tale da poter ricordare un gi-nocchio umano, benché ripiegato all'indietro, ma secondo l'anatomia comparata pare corrisponda in realtà alla nostra caviglia.

A 20 minuti di auto a nord di Cagliari si trova Su Nuraxi, sito paleo-antropologico del territorio di Ba-rumini costituito da resti di un insediamento umano risalente all'età nuragica, oggi dichiarato Patrimo-nio dell'Umanità dall'UNESCO. La località è sempre gremita di turisti, e ci uniamo a una visita guida-ta organizzata per contribuire alla conservazione del sito. Negli anni '40, l'archeologo Giovanni Lilliu scoprì un nuraghe sepolto sotto un piccolo rilievo e lì iniziò gli scavi. Lo scopo di queste costruzioni preistoriche è ancora un mistero; per il poco che se ne sa, tuttavia, pare che i popoli nuragici scavasse-ro buche nel terreno per cuocervi i porcellini, come fanno i sardi oggigiorno. In



Al parco naturale Molentargius Saline di Cagliari, un fenicottero zampetta controvento. Gli occhi gialli, i becchi rosa e neri e le ali rosse risaltano come smalti preziosi. Foto di Hiroshi Kagawa.



³Un artista fa lentamente scivolare una pietra per trarne il suono caratteristico. La performance, eseguita direttamente da Sciola quando era ancora in vita, è pubblicata nel video.

Giappone, durante l'epoca Jomon, gli uomini usavano cuocere il cibo in pentole di ceramica, cucinando sulla fiamma ghiande e noci come alimento base; ma in Sardegna, nel XV secolo a.C., si mangiavano già salsicce e si cuoceva il pane. La passione per il cibo è decisamente diversa tra i popoli. Per maggiori informazio-ni sulla storia della gastronomia vi invito a leggere l'articolo del signor Fancello. Sulla via del ritorno da Barumini a Cagliari attraversiamo il paese di San Sperate. Molte sculture erano allineate nel Giardi-no Sciola, il "Giardino Sonoro" che il Prof. Imperadori ci aveva consigliato di visitare. De Scultore Pinuccio Sciola è nato nel 1942 in questo paese. Dopo essersi diplomato presso il Magistero d'Arte di Porta Romana a Firenze, ha lavorato in Austria, Spagna e Messico. All'età di 54 anni il Maestro ha iniziato a realizzare le sue "pietre sonore" nel suo paese natale, in Sardegna, lavorando materiali litici quali basalto o calcare che scolpiva a scanalature parallele o a scacchi. Sciola sosteneva che "le pietre sono strumenti naturali creati dalla terra". La guida che ci accompagnava durante la visita del giardino-museo ha afferrato a un certo punto una piccola pietra e ha eseguito una dimostrazione, suonando il sasso a mo' di arpa. La pietra emetteva un suono misterioso e metallico, come un'eco nel vento. Sembra incredibile che le diverse varietà di pietre della Sardegna possano venir lavorate con una ta-glierina diamantata fino a essere trasformate in menhir dalle forme di strumenti musicali. I visitatori non sono autorizzati a toccare le pietre, forse perché l'artista che ha realizzato queste sculture sonore è venuto a mancare nel 2016 e si cerca perciò di conservare al meglio le sue opere. Sono così riuscita a produrre appena un piccolo suono toccando una di queste sculture, ma è valsa comunque la pena: mi è parso di suonare uno strumento fatato. 99



③ II Giardino Sonoro di Pinuccio Sciola. Vi sono allineate sculture che sono anche strumenti musicali.



Nascita di un affascinante duetto fra il Professor Nakajima e il Professor Suzuki della Kogakuin Uni-versity.



①Le donne trascorrono il periodo del Novenario scalze e abbigliate in costumi tradizionali. I colori di base del costume di Cabras sono il giallo e il marrone. Un paio di bottoni dorati risplendono sul petto della blusa in pizzo.

23-24 agosto, Cabras, Tharros

Partiti da Cagliari, ci siamo fermati per un po' a Oristano per incontrare il Professor Tsuchiya, con il quale abbiamo scambiato qualche informazione, per poi dirigerci verso Cabras. I numerosi visitatori giungono qui per vedere la chiesa più antica dell'isola, San Giovanni di Sinis. Vi invito a leggere l'articolo del Prof. Kagawa, che vi ha rinvenuto delle somiglianze con le cupole di chiese egiziane edi-ficate secondo l'antico stile architettonico bizantino. Prima di giungere a destinazione, tuttavia, abbia-mo visitato la chiesa di San Salvatore; benché non si sia potuto assistere all'apertura del pozzo della chiesa, il Professor Hidenobu Jinnai ha fornito nel suo contributo alcune preziose fotografie del luogo. Ci siamo così ritrovati presso la chiesa di San Salvatore di Sinis, @ dove ci siamo imbattuti in un gruppo di pellegrine scalze in costumi tradizionali. Ho domandato loro per quale motivo indossassero quei costumi popolari, e una di esse mi ha risposto che si trattava di una tradizione praticata durante il novenario, ossia il periodo di nove giorni precedente la solennità religiosa locale, celebrata in ricordo di un fatto avvenuto nel 1619, quando gli abitanti di Cabras fuggirono lontano dal paese recando con sé la statua del santo per mettersi in salvo da una scorreria di pirati barbareschi. Gli scorridori musul-mani si ritirarono quando i sardi, legatisi ai piedi scalzi delle fronde d'albero, presero a battere al suolo le piante in modo da sollevare un gran polverone. Fu così che i pirati, temendo che fossero di ritorno gli isolani con contingenti numerosi di armati, ripresero il mare tralasciando il saccheggio. Da allora, ogni primo fine settimana di settembre gli uomini del paese, vestiti di bianco e correndo a piedi nudi, celebrano la cosiddetta "Corsa degli Scalzi" 6. All'alba di sabato trasporta-



(3) "Corsa degli scalzi" a Cabras (foto di Odilia Piscedda): il rito si ripete ogni anno a settembre. L'abito bianco è tipico dei cacciatori. La statua del Santo viene coperta da un panno per evitare che s'impolveri durante la corsa molto rapida. Cabras, la corsa degli Scalzi. Photo di Piscedda Odilia.

no la statua del Salvatore (Cristo Redentore) sistemata in una teca di vetro portatile dalla chiesa di Santa Maria Assunta a Cabras fino alla chiesa di San Salvatore di Sinis, a 7 km di distanza. Quindi, la domenica mattina, accompa-gnata dal suono delle *launeddas* (un tipo di zampogna arcaica), la statua nella teca assiste alla celebra-zione della messa; infine, conclusa la solennità, il santo viene riportato sempre di corsa alla chiesa d'origine. Prima di questa festività, l'ultimo venerdì di agosto (giorno intitolato a *Santu Srabadoeddu*, ovvero "Il piccolo San Salvatore"), le donne seguono il medesimo percorso di andata e di ritorno che sarà teatro della corsa del secondo lunedì di settembre: l'unica differenza sta nel fatto che le donne, di-versamente dagli uomini, portano una statua assai più piccola e camminano, anziché correre. Scriven-do per questo articolo la parte dedicata alle festività tradizionali sarde, ho notato che esistono molti riti in cui una statua particolarmente venerata viene prelevata da una



⑤ レストラン、巨人(イ・ギガンティ)にてボッタルガのスライスの一品。セロリとオリーブオイルが合う。

A地点に戻す形式が多いことに気づいた。日本の 祭礼では神輿が町を一周して当日中に神社に宮入 する形式を取るが、キリスト教や他の宗教では日 数をかけて長距離を歩む巡礼が祭礼の根底にある。 マルコ先生夫妻からサンティアゴ・デ・コンポス テーラを訪ねたいと聞き、歩く意味を考えさせら れた。

カブラスの考古学博物館は巨人の遺跡が発掘さ れたモンテ・プラマの地元であることから、カリ アリよりも巨人像の展示が充実している。夕食で は、巨人という名のレストランを訪ねた。特産の カラスミののスライスのやパスタが美味しかった。 「日本人ならこの間『セアダス』の人たちが来た」 とオーナー夫妻が言った。自由が丘にあるレスト ランのことだ。スペイン塔でも、切符売り場のレ ンツォ・カルス氏が「日本人かい。渋谷の『タロ ス』の人たちによろしく伝えてくれ」と言付かっ た。ワインと食の研修で従業員をサルデーニャに 派遣しているレストランだ。どうやら東京とサル デーニャは食で結びついている。フェニキア人が タロスを植民都市にした際に、ボッタルガという 魚卵の塩漬け技術をもたらしたように、食文化は



国境を超えて世界に広がっていく。地中海におけ るサルデーニャの位置づけについては香川先生の 記事を、そしてタロスの遺跡の印象的な2本の柱 については中島先生が撮影した表紙の写真をご覧 頂きたい。巨人も関与したかもしれない、サルデ ーニャ各地の巨石文明については建築探偵こと藤 森照信先生に記事を書きおろしていただいた。

8月25日、ボーザ Bosa

8月25日 サルデーニャ巡りの最終日は、カラ フルな家々の壁面が美しいと評判のボーザに移動 した。 私たちは土産にコルクやミルト酒を探し たり、最後の街歩きにいそしんだりした。鈴木先 生はテモ川にて最後の釣りに挑戦した⑤。緑や黄 色やピンクの壁に囲まれた路地を黒猫が歩いてい く。夕方にはアルゲーロからエルコラーニ氏とエ ミリアーノとサラが合流して『NICHE』の構成を 練った⁶⁶。「サルデーニャのどこが一番印象的だっ たか」と尋ねられて答えに窮した。例えばスペイ ン系の末裔が住む都市アルゲーロと、小柄で肌のの熱い体験が本書から伝われば幸いである。

浅黒い人々が暮らしを営むカブラスでは印象がま ったく異なる。どの土地にも個性豊かな文化や食 べ物があった。ほぼ同じ面積の四国でさえ4県で 個性が異なるのに、さらに県の数が多く、海外か らの侵略と文化の融合を繰り返してきたサルデー ニャを総括するのは困難だ。しかし多面的な紙面 にしようと、皆で肩を組んでから別れた。

8月26日、帰路

翌朝、カブラスから車を走らせ、アルゲーロ空 港のから各都市を経て東京に戻ってきた。暑い夏



63パステルカラーのボーザの街並みと山の上のマラスピーナ城。



⑤「釣果はニエンテ」ニエンテとは魚の名前ではなく、何も無いというイ タリア語である。



66アルゲーロから駆けつけてくれた仲間と旅の最後の集合写真。



⑦サルデーニャから去る。

Foto scattata da Yuki Sugihara e Toshihiko Suzuki.



杉原有紀 Yuki Sugihara

1996 武蔵野美術大学造形学部映像学科卒業

1998 武蔵野美術大学院造形研究科デザインコース修士

2001 東京大学大学院工学系研究科先端学際工学専攻博士(学術)

2002 ポーラ美術振興財団若手芸術家としてパリ留学

2003 東北芸術工科大学プロダクトデザイン学科専任講師

2006-2008 東北芸術工科大学プロダクトデザイン学科准教授

2008 株式会社ATELIER OPA代表取締役



Piatto di Bottarga affettata al ristorante "I Giganti". Sedano e olio d'oliva formano un'accoppiata per-fetta.

chiesa per essere trasportata in un al-tro edificio sacro, dal quale dopo qualche giorno (al massimo dopo una settimana) ritorna regolarmen-te al luogo di origine. Nelle solennità giapponesi, le divinità poste sul *mikoshi*, la portantina tradiziona-le del culto scintoista, vengono recate anch'esse in processione per le vie cittadine, ma ritornano al loro santuario di origine in giornata; nel cattolicesimo e in altre religioni, invece, i pellegrinaggi fatti su lun-ghe distanze – per i quali si impiegano dunque più giorni – sono diventati la base di questo genere di celebrazioni. Il fatto che, come ricordavo di aver sentito da loro, anche il Prof. Imperadori e sua moglie avrebbero desiderato prima o poi raggiungere a piedi Santiago de Compostela, mi ha indotto a riflette-re sul significato di questi pellegrinaggi.

Poiché il Museo Archeologico di Cabras è vicino alla località di Mont'e Prama, dove è stato rinvenuto il cosiddetto "gigante", vi sono custoditi reperti di statue ciclopiche ben più numerosi di quanti non si trovino nel museo cagliaritano. A cena, mi sono rifocillata presso un ristorante dal nome emblematico: Il gigante. La bottarga di muggine 3 (una specialità sarda) affettata 3 sulla pastasciutta era deliziosa. "Lei è giapponese? Pensi, ultimamente sono venuti da noi dei compaesani che gestiscono il 'Seadas', un ristorante sardo a Jiyugaoka, Tokyo", mi hanno confidato il proprietario e sua moglie. Anche alla Torre Spagnola, Renzo Calsu, il bigliettaio, mi ha chiesto: "Lei è giapponese? Potrebbe portare i miei saluti al personale del 'Tharros', a Shibuya?". Si tratta di un ristorante che invia i suoi cuochi in Sar-degna per farli formare a dovere sotto il profilo enogastronomico. A quanto pare, Tokyo e la Sardegna sono collegate dal cibo. Così come all'epoca in cui Tharros era una città coloniale fenicia, e i Fenici in-trodussero la tecnica di salatura delle uova di pesce che ha dato origine all'attuale "bottarga",



①Un negozio di leccornie. Presidio del gusto locale, vi si segue un metodo di salatura e stagionatura del-la Bottarga rimasto invariato da 3000 anni a questa parte.

la cultura culinaria si diffonde per il mondo facendo anche a meno di relazioni diplomatiche. Vi invito a leggere l'articolo del Prof. Hiroshi Kagawa sulla posizione della Sardegna nel Mediterraneo e a considerare la foto di copertina, scattata dal Prof. Tomoaki Nakajima per le due imponenti colonne delle rovine di Tharros. Il Prof. Terunobu Fujimori, detective dell'architettura, ha scritto un articolo sulle civiltà me-galitiche che hanno lasciato testimonianze della loro esistenza in varie parti della Sardegna, associate nelle leggende locali ai mitici giganti.

25 agosto, Bosa

25 agosto: l'ultimo giorno del nostro gran tour sardo, ci siamo trasferiti a Bosa, celebre per i bei muri colorati delle sue case. Abbiamo cercato di procurarci come souvenir qualche oggetto in sughero e un paio di bottiglie del delicato liquore locale, dedicandoci all'ultima passeggiata in città. Il Prof. To-shihiko Suzuki ha voluto pescare ancora una volta sul fiume Temo. Un gatto nero cammina attra-verso un vicolo chiuso fra muri verdi, gialli e rosa. In serata, Ercolani, Emiliano e Sara ci hanno rag-giunto da Alghero per discutere con noi alcuni aspetti editoriali della prossima uscita di "NICHE". Non ho saputo rispondere immediatamente alla domanda "Qual è stata per voi la zona della Sardegna che vi ha più colpito?". L'impressione che abbiamo ricevuto da una città come Alghero, dove vivono i discendenti degli aragonesi di Spagna, è completamente diversa da quella che ci ha fornito la visita a Cabras, dove la tradizione sarda è molto forte. Ogni regione ci ha rivelato

una cultura e un cibo unici, sempre diversi fra loro. Anche sull'isola giapponese di Shikoku, che copre un'area quasi pari a quella della Sardegna, le quattro prefetture locali mostrano caratteristiche molto diverse tra loro. La Sardegna ha più provincie, più volte è stata invasa da genti provenienti da oltremare, ed è stata il crogiolo nel quale varie culture si sono fuse insieme. Non è facile riassumere le sue tante caratteristiche in una pa-rola sola. Tuttavia ci siamo lasciati ripromettendoci di riuscire a rendere la nostra testimonianza scritta il più possibile sfaccettata.

26 agosto, ritorno

La mattina dopo, ho guidato da Cabras fino all'aeroporto di Alghero. 3 Sono tornata a Tokyo facen-do vari scali.

Auguro con tutto il cuore che questo libro possa trasmettere a chi lo legge le impressioni da noi rice-vute a caldo durante una estate altrettanto calda di esperienze.



69 Panorama color pastello di Bosa; sul colle, il castello Malaspina.



"Oggi abbiamo pescato un 'niente' ": Niente non è il nome di un pesce, ma la parola italiana per dire 'nulla'!



66 Ultima foto di gruppo con gli amici venuti da Alghero.



Partenza dalla Sardegna.



Yuki Sugihara

1996 BFA, Musashino Art University

1998 MA, Musashino Art University

2001 Ph.D., Dipartimento di Studi Interdisciplinari Avanzati, Facoltà di Ingegneria, Università di Tokyo

2002 Ricercatore, Cité International des Arts Parigi, Francia
 2003-2008 Professore associato, Dipartimento di Design del

Prodotto, Università di Arte e Design di Tohoku 2008 Direttore Rappresentante dell'Atelier OPA

Foto scattata da Yuki Sugihara e Toshihiko Suzuki.